



# TAS S.p.A.

## Relazione Semestrale Consolidata abbreviata al 30 giugno 2019

SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI OWL S.p.A.

## TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.P.A.

### INDICE

ORGANI SOCIALI.....	3
SCHEMA DI GRUPPO.....	4
PREMESSA.....	5
RISULTATI IN SINTESI.....	7
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE.....	10
1.    Informazioni su TAS S.p.A.....	10
2.    Attività del Gruppo.....	11
3.    Area di consolidamento.....	13
4.    Analisi dei principali dati economici e patrimoniali.....	15
5.    Scenario di riferimento e andamento della gestione.....	21
6.    Fatti di rilievo.....	22
7.    Rapporti con parti correlate.....	22
8.    Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo.....	24
9.    Gerarchia del fair value.....	24
10.   Attività e passività finanziarie per categoria.....	25
11.   Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno.....	26
12.   Gestione dei rischi.....	26
13.   Eventi successivi e prospettive per l'anno in corso.....	27
PROSPETTI CONTABILI.....	28
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.....	28
Conto economico consolidato.....	29
Conto economico complessivo consolidato.....	30
Rendiconto finanziario consolidato.....	31
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	32
NOTE DI COMMENTO.....	33
1.    Informazioni su richiesta di Consob ai sensi dell'art.114 d.lgs 58/98.....	33
2.    Principi contabili e schemi di bilancio.....	37
3.    Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	45
4.    Informazioni sul Conto Economico.....	56
5.    Informativa di segmenti operativi.....	58

#### **Allegati**

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n. 58/1998

## ORGANI SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2019

Dario Pardi		Presidente
Valentino Bravi		Amministratore Delegato
Carlo Felice Maggi		Vice Presidente e Amministratore non esecutivo
Alberto Previtali	3	Amministratore non esecutivo
Martino, Maurizio Pimpinella	1	Amministratore indep. non esecutivo
Ambrosella Ilaria Landonio	2	Amministratore indep. non esecutivo
Carlotta de Franceschi	1	Amministratore indep. non esecutivo
Giancarlo Maria Albini	1,2	Amministratore indep. non esecutivo
Roberta Viglione	2	Amministratore indep. non esecutivo

### Collegio Sindacale

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2019

#### Sindaci Effettivi

Antonio Mele	Presidente
Silvano Crescini	
Claudia Sgualdino	

#### Sindaci Supplenti

Sonia Ferrero
Gian Luca Succi

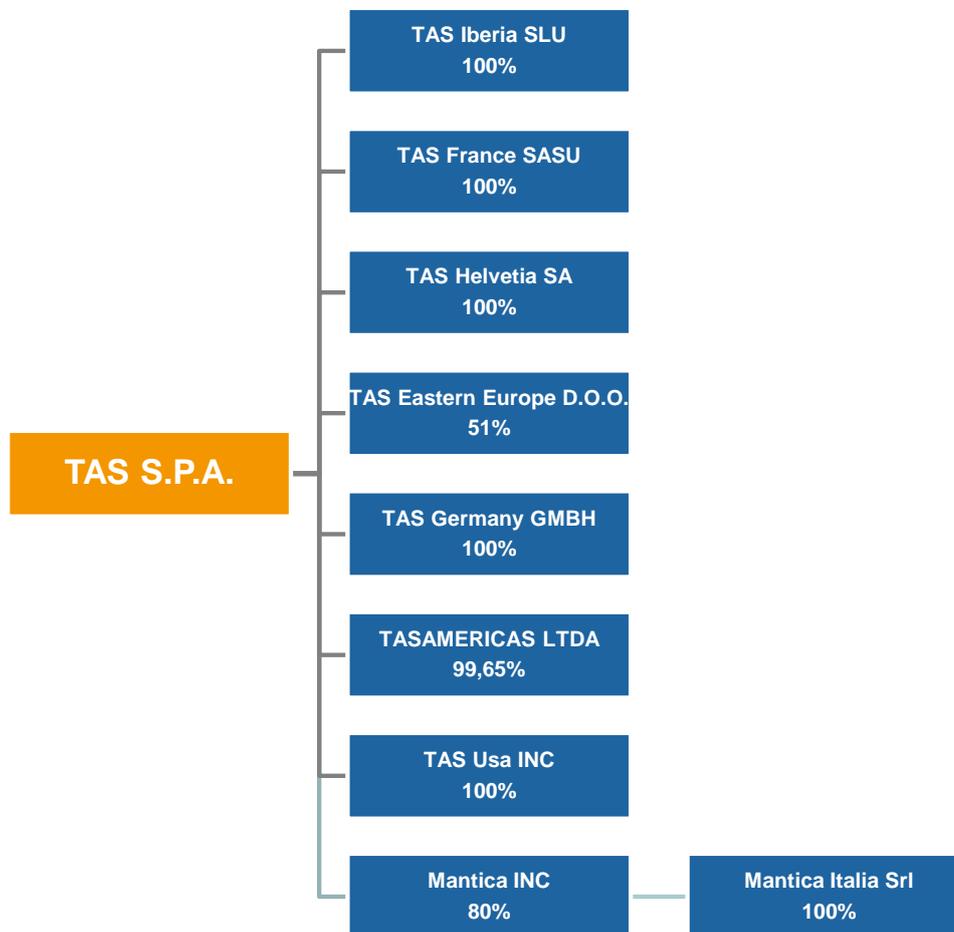
### Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Capitale sociale	€ 24.330.645,50	Interamente sottoscritto e versato
n. azioni	83.536.898	

- 1 *Membro del Comitato Remunerazione e Nomine*  
 2 *Membro del Comitato per Controllo, Rischi e Parti correlate*  
 3 *In data 18 luglio 2019 il consigliere Alberto Previtali è stato cooptato in sostituzione di Nicolò Locatelli dimissionario con effetto dal 5 aprile 2019..*

## SCHEMA DI GRUPPO



*Percentuali di possesso al 30 giugno 2019*

## **PREMESSA**

La presente Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2019 (di seguito “relazione”) è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche e in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.lgs. n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento emittenti emanato dalla Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente relazione è predisposta nel rispetto dei principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea - ai sensi del regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La relazione è stata predisposta applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo “Principi contabili e schemi di bilancio” (nota di commento 2 del presente documento).

I dati economici sono confrontati con i dati relativi all’analogo periodo dell’esercizio precedente. I dati patrimoniali e della posizione finanziaria netta sono confrontati con i dati dell’ultimo esercizio.

I dati contabili, espressi in migliaia di Euro, sono riferiti al Gruppo in quanto TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A. (di seguito “TAS”, la “Società” o la “Capogruppo”) è tenuta alla redazione dei conti consolidati.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono espresse arrotondate alle migliaia di Euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali.

La presente relazione al 30 giugno 2019 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di TAS in data 10 settembre 2019.

Come già comunicato al mercato, in data 18 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione di TAS ha approvato un progetto di riorganizzazione societaria (l’ “Operazione”) che prevede:

- la costituzione di una società di diritto italiano (“NewCo”) interamente controllata da TAS, nella quale sarà conferito il ramo d’azienda relativo alla divisione pagamenti attualmente in capo alla stessa TAS (il “Ramo Pagamenti”); si precisa che la costituzione della NewCo è avvenuta in data 26 luglio avente denominazione sociale “Global Payments S.p.A.”;
- il trasferimento da parte di TAS in TAS Helvetia S.A. (“TAS Helvetia”) - società di diritto svizzero interamente partecipata da TAS - di tutte le partecipazioni detenute da TAS nelle altre società controllate estere del Gruppo, ovvero TAS France E.U.R.L., TAS Germany GmbH, TAS Iberia S.L.U., TAS USA Inc., TAS Americas Ltda, TAS Eastern Europe D.o.o.

Ad esecuzione di tale progetto, rimarranno in capo a TAS S.p.A. le attività di Extended ERP e di Capital Market e le funzioni centralizzate di servizio.

L’obiettivo dell’Operazione è di dotare la società dei mezzi organizzativi e di brand capaci di accrescere il valore del Gruppo attraverso una maggiore focalizzazione verticale sul business sia per settore sia per area geografica e consentire così migliori economie di scala e specializzazioni.

Inoltre, con questa organizzazione si punta a facilitare eventuali operazioni di partnership industriali e/o finanziarie.

La conclusione dell'operazione di riorganizzazione è prevista entro la fine dell'anno in corso.

Nel dettaglio, per ciò che riguarda la Global Payments S.p.A. (di seguito "Global Payments"), interamente controllata da TAS, l'operazione prevede un successivo aumento di capitale da parte della stessa, che sarà interamente liberato da TAS mediante conferimento in natura della business unit Pagamenti.

L'Operazione e, in particolare, l'aumento di capitale della Global Payments con conseguente perfezionamento del conferimento è subordinata al rilascio dei necessari consensi di alcune controparti, ai sensi dei relativi contratti che costituiranno oggetto di conferimento nella Global Payments, nonché al previo esperimento delle procedure sindacali che saranno avviate da TAS in considerazione dei dipendenti della business unit che si prevede di trasferire alla Global Payments.

Si precisa che al 31 dicembre 2018, la business unit Pagamenti di TAS ha generato ricavi "core" per circa Euro 30 milioni, pari a circa il 65% dei ricavi consolidati totali "core" del Gruppo TAS. In riferimento all'operazione di trasferimento delle partecipazioni delle controllate estere da parte di TAS in TAS Helvetia S.A., si precisa che al 31 dicembre 2018, tutte le controllate estere di TAS hanno generato ricavi consolidati "core" per circa Euro 6,2 milioni (al netto delle partite Intercompany e non considerando TAS Eastern Europe i cui effetti economici hanno avuto inizio dal 1 gennaio 2019), pari al 13,6% dei ricavi consolidati totali "core" del Gruppo TAS.

Le operazioni coinvolgeranno, rispettivamente, la parte correlata Global Payments - in quanto interamente controllata da TAS - e la controllata TAS Helvetia, e sono soggette all'esclusione dall'applicazione della disciplina relativa alle operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 14, par. 2, del Regolamento, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento CONSOB OPC"), nonché dell'art. 13.2 (iv) della procedura di TAS per la disciplina delle operazioni con parti correlate.

In virtù di tale esclusione, pur trattandosi di operazioni che superano le soglie di rilevanza previste nel Regolamento CONSOB OPC, non saranno quindi pubblicati documenti informativi ai sensi dell'art. 5 dello stesso Regolamento CONSOB OPC.

I progetti delle operazioni sono stati approvati con il voto favorevole di tutti gli amministratori indipendenti presenti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di TAS.

## RISULTATI IN SINTESI<sup>1</sup>

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 30 giugno 2019 che includono gli effetti derivanti dall'adozione, dal 1 gennaio 2019, del nuovo principio contabile IFRS 16.

Per un maggior dettaglio degli impatti sui risultati si rimanda al successivo paragrafo “Analisi dei principali dati economici e patrimoniali”.

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.06.2019	30.06.2018	Var.	Var %
<b>Ricavi totali</b>	<b>25.151</b>	<b>23.637</b>	<b>1.514</b>	<b>6,4%</b>
- di cui core	24.797	21.241	3.556	16,7%
- di cui rivendite	-	2.280	(2.280)	(100,0%)
- di cui non caratteristici	354	116	238	>100,0%
<b>Margine operativo lordo (Ebitda<sup>2</sup>)</b>	<b>3.684</b>	<b>1.937</b>	<b>1.747</b>	<b>90,2%</b>
% sui ricavi totali	14,6%	8,2%	6,5%	78,7%
<b>Risultato operativo</b>	<b>575</b>	<b>(535)</b>	<b>1.110</b>	<b>&gt;100,0%</b>
% sui ricavi totali	2,3%	(2,3%)	4,5%	>100,0%
<b>Utile/(Perdita) netta del periodo</b>	<b>(163)</b>	<b>(697)</b>	<b>534</b>	<b>76,6%</b>
% sui ricavi totali	(0,6%)	(2,9%)	2,3%	78,0%

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.06.2019	31.12.2018	Var.	Var %
<b>Totale Attivo</b>	<b>72.571</b>	<b>65.439</b>	<b>7.132</b>	<b>10,9%</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>24.352</b>	<b>24.734</b>	<b>(382)</b>	<b>(1,5%)</b>
<b>Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante</b>	<b>23.990</b>	<b>24.390</b>	<b>(400)</b>	<b>(1,6%)</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(7.660)</b>	<b>(3.073)</b>	<b>(4.587)</b>	<b>&gt;(100,0%)</b>
- di cui liquidità	9.954	5.315	4.639	87,3%
- di cui debiti verso banche ed altri finanziatori	(3.433)	(3.624)	191	5,3%
- di cui debiti per leasing (IFRS 16)	(9.360)	-	(9.360)	-
- di cui verso soci	(4.821)	(4.764)	(57)	(1,2%)

<b>Dipendenti a fine periodo (numero)</b>	<b>468</b>	<b>519</b>	<b>(51)</b>	<b>(9,8%)</b>
<b>Dipendenti (media nel periodo)</b>	<b>494</b>	<b>467</b>	<b>27</b>	<b>5,8%</b>

I **Ricavi core** del Gruppo crescono a doppia cifra del 16,7% attestandosi a 24,8 milioni di Euro al 30 giugno 2019, da 21,2 milioni di Euro al 30 giugno 2018. I Ricavi core sono costituiti da licenze software e relative manutenzioni (35,1%), royalties, canoni di utilizzo e servizi SAAS (14,1%), canoni di assistenza e servizi professionali (50,7%). Crescono i ricavi in Italia (+11,2%) mentre i ricavi all'estero segnano un significativo incremento (+42,1%), anche per effetto degli impatti economici del consolidamento della controllata TAS Eastern Europe dal 1 gennaio 2019.

I **Ricavi totali** si attestano a 25,2 milioni di Euro al 30 giugno 2019 rispetto ai 23,6 milioni di

<sup>1</sup> La European Securities and Markets Authority (ESMA) ha pubblicato le linee guida sugli Indicatori Alternativi di Performance (“IAP”) per gli emittenti quotati. Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal management e dagli investitori per analizzare i trend e le performance del Gruppo, che non derivano direttamente dal bilancio. Queste misure sono rilevanti per assistere la direzione e gli investitori per analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare questi IAP come sostituti, ma piuttosto come informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società.

<sup>2</sup> IAP: L'EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per il Gruppo come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

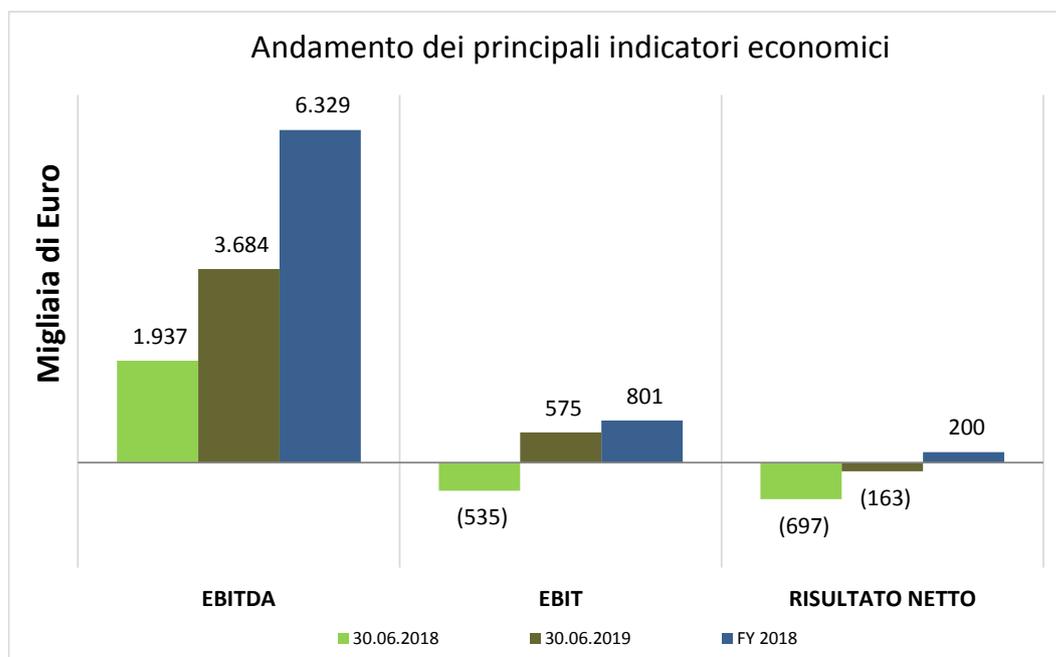
Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+ 6,4%) che includevano 2,3 milioni di Euro di ricavi per rivendite.

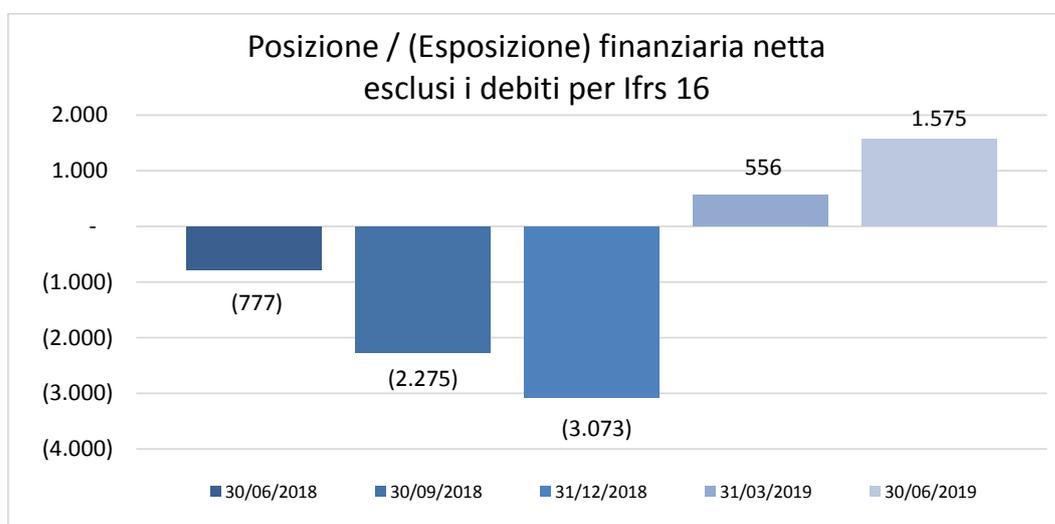
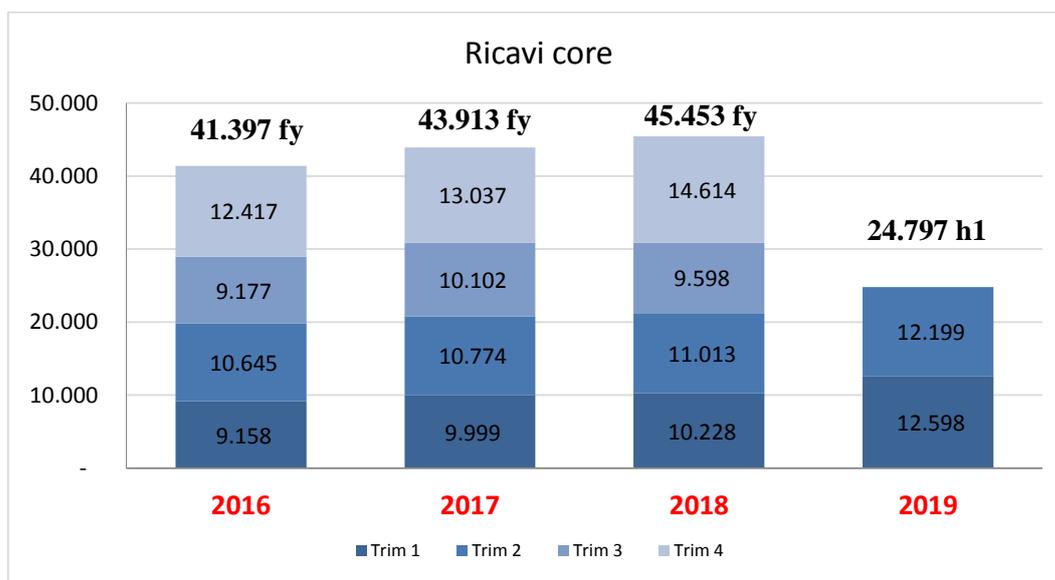
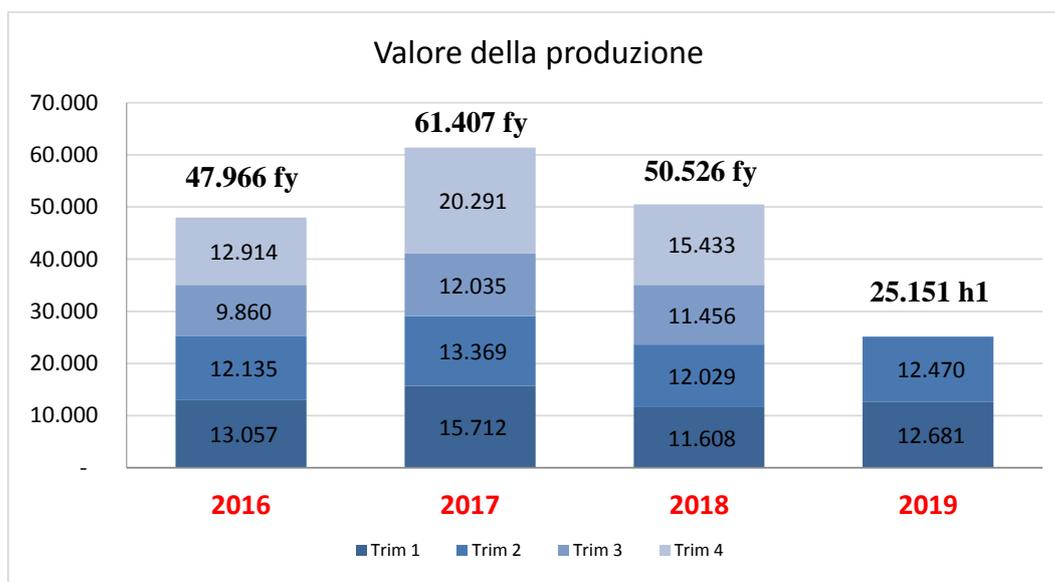
Quasi raddoppiato l'**Ebitda** a 3,7 milioni di Euro rispetto a 1,9 milioni al 30 giugno 2018, con un'incidenza sui ricavi totali del 14,6% (8,2% nel primo semestre 2018). Il miglioramento è dovuto principalmente all'incremento delle vendite di licenze d'uso (+36%), natura di ricavo (con i canoni d'uso e le manutenzioni) con più alta marginalità, ed in misura minore, circa 0,7 milioni di Euro, per l'effetto positivo legato all'adozione del nuovo principio IFRS 16 (per maggiori dettagli si rimanda al successivo paragrafo 4).

Positivo il **Risultato operativo** del periodo per 0,6 milioni di Euro, dopo ammortamenti per 3 milioni di Euro e svalutazioni per 0,1 milioni di Euro. Il medesimo indicatore al 30 giugno 2018 era negativo per 0,5 milioni di Euro.

Il **Risultato netto di periodo**, al netto delle attività discontinue, registra un utile di 0,3 milioni di Euro contro una perdita di 0,7 milioni di Euro del corrispondente periodo precedente. Includendo l'impatto negativo derivante dalla cessione della società Bassilichi CEE d.o.o. sommato al risultato di periodo della ex-controllata, pari ad un totale di 0,4 milioni di Euro, il risultato netto di periodo mostra una perdita di 0,2 milioni di Euro.

La **Posizione Finanziaria Netta**, escludendo l'impatto derivante dall'adozione del principio IFRS 16, è positiva per 1,6 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 3,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2018, con un netto miglioramento di 6,7 milioni di Euro nel semestre. Tale miglioramento è legato sia all'incremento della marginalità consuntivata che alla stagionalità degli incassi relativi alle manutenzioni ed ai canoni annuali normalmente concentrati nei primi mesi dell'esercizio, nonché ad un'attenta gestione del circolante.





## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

La relazione intermedia sulla gestione accompagna il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 del gruppo TAS e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente alle prospettive per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni con parti correlate verificatesi sino alla data di redazione della relazione intermedia.

### 1. INFORMAZIONI SUL GRUPPO TAS

TAS Group è un gruppo specializzato in **soluzioni software** per la **monetica**, i **pagamenti**, i **mercati finanziari** e i **sistemi ERP**, quotata sul Mercato Telematico Azionario dal maggio 2000 e **leader in Italia** nei sistemi di **card management**, **accesso alle reti di pagamento** e **gestione degli ordini di borsa**.

TAS Group (di seguito anche “Gruppo”) è il nome commerciale che identifica il **gruppo di società** costituito da **TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.** (di seguito “TAS”, la “Società” o la “Capogruppo”) - controllata da **OWL S.p.A.** - e dalle proprie società partecipate **TAS France E.U.R.L.** (“TAS France”), **TAS Helvetia S.A.** (“TAS Helvetia”), **TAS Iberia S.L.U.** (“TAS Iberia”), **TAS Germany GmbH** (“TAS Germany”), **TAS Americas Ltda** (“TAS Americas”), **TAS USA Inc** (“TAS Usa”), **TAS Eastern Europe d.o.o.** (“TAS EE”), **Mantica Inc.** e **Mantica S.r.l.** (“Mantica”).

TAS Group serve **le più importanti banche commerciali e centrali in Italia ed Europa**, i **maggiori centri di servizi finanziari** e alcuni tra i **principali global broker dealer** presenti nella classifica Fortune Global 500.

Operando attraverso le società controllate, TAS Group si propone come partner di primo livello anche sul **mercato internazionale**.

Grazie al percorso di diversificazione avviato negli ultimi anni, le soluzioni TAS Group sono adottate dalla **Pubblica Amministrazione** (Ministeri, Regioni e altri Enti Locali) e da **aziende non bancarie** di diversi settori.

Più di 100 milioni di  
carte gestite a livello  
internazionale

Presente in 7 Paesi  
con più di 150 clienti  
nel mondo

Il più grande vettore  
di pagamenti in tutta  
Europa

Più di 100 istituzioni  
finanziarie in Italia  
gestiscono titoli con  
soluzioni TAS

Certificato di  
conformità ISO  
9001:2015



Soluzioni Corporate  
adottate da grandi  
aziende di servizi ed  
enti della PA

TAS è posseduta al 74,783% (valore alla data di approvazione della presente relazione) da OWL S.p.A. società controllata indirettamente dal dott. Dario Pardi che riveste altresì la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di TAS S.p.A. e dal dott. Valentino Bravi, che riveste la carica di Amministratore Delegato della Società, dai rispettivi famigliari e da un gruppo di investitori.

## 2. ATTIVITÀ DEL GRUPPO

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A. (“Società” o “TAS”) con le sue controllate (di seguito anche “Gruppo” o “TAS Group”) opera nel settore dell’informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di applicazioni e soluzioni software, alla consulenza, assistenza e manutenzione degli stessi, nonché svolge l’attività accessoria di rivendita di prodotti *software/hardware* di terze parti.

La Società è da oltre trent’anni uno dei principali operatori sul mercato italiano e nell’ultimo decennio sta incrementando con determinazione il proprio posizionamento internazionale nel settore della monetica (con oltre 100 milioni di carte gestite dalle soluzioni di *Card Lifecycle Management, Acquiring channels and Terminal management, Authorization Systems, Fraud Management, EMV Solutions*), dei sistemi di pagamento e dell’accesso alle reti interbancarie (con installazioni al cuore delle infrastrutture T2 e T2S dell’Eurosistema), oltre che della negoziazione e regolamento titoli sui mercati finanziari, ivi inclusi gli aspetti di *compliance* e di gestione della liquidità per le tesorerie bancarie.

In particolare, le soluzioni più recenti di TAS includono:

- la piattaforma denominata “cashless 3.0”, tra le più innovative e complete a livello mondiale per l’emissione, l’autorizzazione e il controllo di tutte le tipologie di carte di pagamento fisiche e virtuali; consente la gestione modulare di tutti i processi di *issuing* e *acquiring* e di monitoraggio frodi;
- le soluzioni della suite *EasyBranch* per guidare la trasformazione della filiale bancaria verso il futuro della relazione Cliente-Banca, gestendo l’intero canale ATM e creando una nuova generazione di *customer journey* self-service da parte dei clienti bancari;
- la piattaforma denominata “Network Gateway 3.0” che permette il disaccoppiamento tra le applicazioni di back-office e i protocolli di interfaccia alle infrastrutture di mercato per lo scambio ed il regolamento delle transazioni interbancarie, tra le quali anche gli *Instant Payments*; la piattaforma è stata di recente potenziata per offrire alle banche un framework di gestione delle API Open Banking in conformità alle novità introdotte dalla direttiva PSD2;
- la gestione di *e-marketplace* B2C, B2B e B2G, estendibile a nuovi *device* intelligenti e progetti all'avanguardia:
  - portali Multicanale di FVC per *Payment Institutions*,
  - piattaforme di *e-Payment/e-Collection*,
  - soluzioni Collaborative *Order to Cash*;
- la suite applicativa denominata “PayTAS” dedicata all’eGovernment che mette a disposizione di cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione un unico punto di accesso per la riscossione di tasse e tributi e il pagamento di beni e servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni; la piattaforma integra una pluralità di canali di pagamento, tradizionali e innovativi, ed offre agli enti pubblici gli strumenti tecnologici di interfacciamento al sistema pagOPA;

- la piattaforma *Loanbox* per gestione dei crediti che oggi sfruttano le potenzialità dei canali *web* e *mobile* razionalizzando i processi e garantendo vantaggi competitivi al cliente;
- le soluzioni per i *Capital Markets* volte a garantire soprattutto:
  - il monitoraggio e la gestione centralizzata e integrata in real-time di Titoli Cash e Collateral;
  - *Straight Through Processing* dalla negoziazione al regolamento;
  - *Regulatory Reporting e Trading Compliance*;
- le soluzioni *Extended Enterprise* per i Clienti Corporate, costituite da soluzioni proprietarie o di Partner per i settori:
  - *Public Governance*: una suite per la gestione di processi di performance management nella pubblica amministrazione, ad oggi in uso a importanti realtà della PA italiana;
  - Aziende di servizi: una piattaforma che offre una piena copertura tanto dei temi amministrativo-contabili che dei processi di *core business* (*project management, billing, procurement*), e che conta oggi su di un significativo parco clienti concentrato in Italia;
  - Mercato nazionale ed internazionale: un'offerta basata su un nuovo modello di *user experience social* e collaborative e realizzata su piattaforma Oracle Fusion, che fa leva sulla consolidata partnership con Oracle.

Si segnala inoltre l'acquisizione perfezionata a febbraio 2019 dell'80% della società statunitense Mantica Inc., controllante l'intero capitale di Mantica Italia S.r.l., società specializzata nell'elaborazione di modelli di Intelligenza Artificiale e Machine Learning ad uso di applicazioni di banche e *fintech*. L'acquisizione ha consentito in particolare di consolidare la soluzione di Prevenzione Frodi di TAS qualificandola tra le soluzioni più appetibili per il mercato dei PSP europei. L'ambito delle frodi è solo il primo dei molteplici scenari di applicazione della tecnologia *Adaptive Intelligence* di Mantica nella *roadmap* evolutiva dei prodotti core di TAS.

In generale, le soluzioni applicative sviluppate da TAS per il mercato sono installabili direttamente presso la clientela oppure possono essere erogate in modalità Cloud e SaaS (*Software as a Service*) dalle infrastrutture tecnologiche gestite da TAS medesima.

La Società opera all'estero tramite le controllate TAS Helvetia, TAS France, TAS Iberia, TAS Americas, TAS Usa e TAS Germany e di recente tramite la società serba TAS Eastern Europe d.o.o. (già Arsblue), il cui controllo, pari al 51%, è stato acquisito a fine 2018.

TAS France, società di diritto francese nata come *data center* ed *internet service provider* con grande esperienza nei servizi a valore aggiunto di Housing & Hosting, accanto a questa attività storica ha affiancato la commercializzazione dei prodotti TAS in Francia, Principato di Monaco, Belgio e Lussemburgo. TAS France ha recentemente rinnovato la propria offerta grazie ad un importante investimento che ha permesso di creare uno dei Data Center più innovativi in Francia con grandi potenzialità di sviluppo soprattutto nell'erogazione di servizi in Cloud.

TAS Helvetia, società di diritto svizzero, la cui competenza principale è nelle soluzioni front-office di erogazione e controllo del credito, distribuisce inoltre sul territorio svizzero e nei Paesi dove non è presente una controllata, le soluzioni del Gruppo o dei partner.

TAS Iberia, società di diritto spagnolo, opera come centro di competenza EMV del Gruppo per le carte di pagamento con chip e, in tal ambito, fornisce soluzioni software standardizzate,

soluzioni *software* su commessa, servizi di manutenzione e *outsourcing*. Supporta e commercializza le soluzioni del Gruppo nella penisola iberica e nei paesi di lingua spagnola con particolare riferimento alle reti di pagamento, *capital markets* e recentemente Cashless 3.0 per i pagamenti Digitali e Mobile.

TAS Americas, società di diritto brasiliano, risponde all'esigenza di sviluppare il mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti e razionalizzare al tempo stesso l'attività e gli investimenti già effettuati da TAS nel mercato Latino Americano.

TAS USA, società di diritto statunitense, costituita a fine 2014, ha l'obiettivo di veicolare le soluzioni della Capogruppo, in particolare l'offerta nel mondo delle carte prepagate e dell'interconnessione ai circuiti di pagamento, nel mercato Nord Americano.

TAS Germany, società di diritto tedesco, costituita a fine 2015 con l'obiettivo di veicolare le soluzioni della Capogruppo nei territori europei di lingua tedesca, ad oggi risulta inattiva.

TAS Eastern Europe, società di diritto serbo frutto del rebranding dell'acquisita Arsblue d.o.o., ha l'obiettivo di rafforzare la capacità di sviluppo e offerta in ambito monetica di TAS a livello world-wide, facendo leva sulla complementarità tecnologica e applicativa delle proprie piattaforme di *issuing* e *acquiring*, nonché sul consolidato portafoglio clienti nella regione dell'Est Europeo.

Tutte le società controllate hanno in corso con la Capogruppo specifici accordi finalizzati alla reciproca commercializzazione dei prodotti nel proprio territorio di riferimento. Sono in fase di perfezionamento, invece, per le società entrate di recente a far parte del Gruppo.

### 3. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società del Gruppo sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Le società detenute dal Gruppo al 30 giugno 2019 ed i relativi patrimoni netti contabili sono seguenti riportati nella seguente tabella:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€/000) al 30.06.2019	% Possesso 30.06.2019	% Possesso 31.12.2018	Patrimonio Netto (€/000) al 30.06.2019
TAS S.p.A.	Italia	24.330			30.344
TAS FRANCE SASU	Francia	500	100	100	1.570
TAS HELVETIA SA*	Svizzera	65	100	100	(180)
TAS IBERIA SLU	Spagna	20	100	100	10
TAS AMERICAS LTDA	Brasile	792	99,65	99,65	192
TAS USA INC.	Usa	16	100	100	143
TAS GERMANY GMBH	Germania	25	100	100	7
TAS EE D.O.O.**	Serbia	61	51	40,80	699
MANTICA SRL.***	Italia	180	80	-	96

\* Si evidenzia che il valore del patrimonio netto include Euro 680 mila di riserva negativa legata alla valutazione attuariale del piano pensionistico.

\*\* In data 5 aprile 2019 la quota di possesso è passata da Bassilichi CEE D.O.O. a TAS S.p.A.

\*\*\* Acquisita in data 26 febbraio 2019. La quota di possesso è tramite la società Mantica Inc. (USA) detenuta al 100%. Il valore del patrimonio netto evidenziato rappresenta quello consolidato con la società Mantica Inc.

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS S.p.A. (Capogruppo)	Via Cristoforo Colombo n.149, Roma – Italia	- Milano, Via Famagosta n. 75 – Italia - Verona, Via Francia n. 21 – Italia - Siena, Via Girolamo Gigli, n. 2- Italia - Parma, Via Colomo n. 63/a – Italia - Casalecchio di Reno (BO), Via del lavoro, 47 – Italia - Genova, Via De Marini, 1 – Italia - Prato, Via Traversa Pistoiese, 83 - Italia	
TAS France Eurl	Route des Crêtes, Sophia Antipolis, Francia		100,00%
TAS Helvetia Sa	Via Serafino Balestra 22A Lugano– Svizzera		100,00%
TAS Iberia Slu	Calle Julian Camarillo, 47 Madrid – Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1, Cordoba – Spagna	100,00%
TAS Americas Ltda	Rua Haddock Lobo nº 585, 6º andar conjunto 06, Cerqueria César 01414-001 – São Paulo – SP – Brasil		99,65%
TAS Usa Inc	One Liberty Plaza, 165 Broadway, 23º floor New York, NY 10006 - U.S.A.		100,00%
TAS Germany Gmbh	c/o A.L.B. Friedl GmbH Wilhelm-Hale-Str. 50 80639 München - Germania		100,00%
TAS EE D.O.O.	Bulevar Mihajla Pupina, 115 z Belgrado - Serbia		51,00%
Mantica S.r.l	Via Ostia n.16, Roma - Italia		80%

#### 4. ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Vengono di seguito analizzati i principali dati economici e patrimoniali del semestre di riferimento. Come evidenziato in precedenza, dal 1 gennaio 2019 è entrato in vigore il nuovo principio IFRS 16 – *Leases* che ha sostituito il principio IAS 17 – *Leases*. La tabella seguente riporta gli impatti derivanti dall'adozione del suddetto principio.

€ migliaia

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Impatti al 30.06.2019</b>
<i>Storno costi per godimento beni di terzi</i>	€ 663
<b>Effetto positivo sull'Ebitda</b>	<b>€ 663</b>
<i>Ammortamenti diritti di utilizzo</i>	-€ 686
<b>Effetto netto sul Risultato operativo</b>	<b>-€ 23</b>
<i>Oneri finanziari</i>	-€ 180
<i>Imposte differite</i>	€ 44
<b>Effetto netto sul Risultato di periodo</b>	<b>-€ 159</b>

<b>ASSETS</b>	<b>Impatti al 30.06.2019</b>	<b>Impatti al 1.01.2019</b>
<b>Attività non correnti</b>		
<i>Diritto d'uso Fabbricati</i>	€ 8.204	€ 8.476
<i>Diritto d'uso Autoveicoli</i>	€ 444	€ 479
<i>Diritto d'uso altri beni</i>	€ 258	€ 199
<b>Totale</b>	<b>€ 8.906</b>	<b>€ 9.154</b>
<b>Attività correnti</b>		
<i>Crediti per imposte anticipate</i>	€ 44	€ 0
<i>Risconti attivi</i>	-€ 44	€ 0
<b>Totale Attivo</b>	<b>€ 8.906</b>	<b>€ 9.154</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		
<b>Passività non-correnti</b>		
<i>Passività finanziarie per lease non-correnti</i>	€ 8.240	€ 8.613
<b>Passività correnti</b>		
<i>Passività finanziarie per lease correnti</i>	€ 1.120	€ 836
<i>Ratei passivi</i>	-€ 295	-€ 295
<b>Totale</b>	<b>€ 9.065</b>	<b>€ 9.154</b>
<b>Patrimonio Netto</b>		
<i>Risultato del periodo</i>	-€ 159	€ 0
<b>Totale Passivo</b>	<b>€ 8.906</b>	<b>€ 9.154</b>

Ulteriori dettagli sono riportati nel paragrafo “Principi contabili e schemi di bilancio” (nota di commento 2 del presente documento).

## SITUAZIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

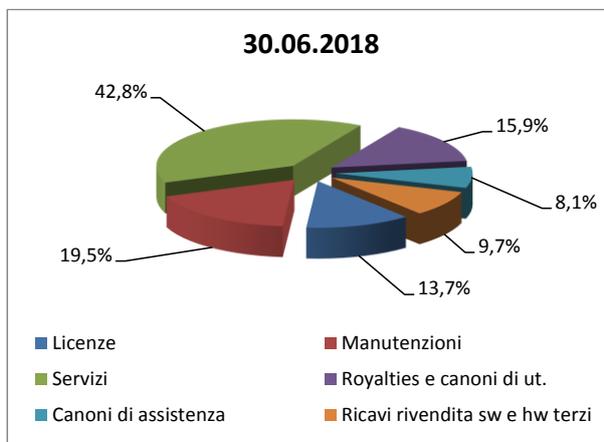
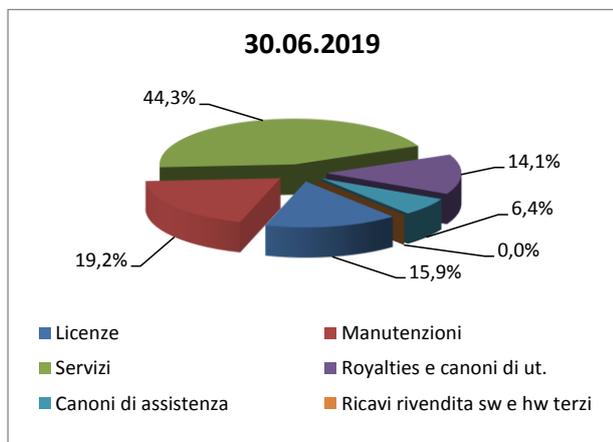
### Ricavi totali

Ricavi	30/06/2019	30/06/2018	Var.	Var. %
Ricavi	21.501	23.578	(2.077)	(8,8%)
Variatione delle commesse in corso di esecuzione	3.295	(57)	3.352	>100,0%
<b>Totale Ricavi Caratteristici</b>	<b>24.796</b>	<b>23.521</b>	<b>1.275</b>	<b>5,4%</b>
Altri ricavi	355	116	239	>100,0%
<b>TOTALE</b>	<b>25.151</b>	<b>23.637</b>	<b>1.514</b>	<b>6,4%</b>

Al 30 giugno 2019 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 25.151 mila, rispetto ad Euro 23.637 mila del corrispondente periodo dell’esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 24.796 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 23.521 mila nel 2018);
- Euro 355 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 116 mila nel 2018).

### Ricavi caratteristici per natura

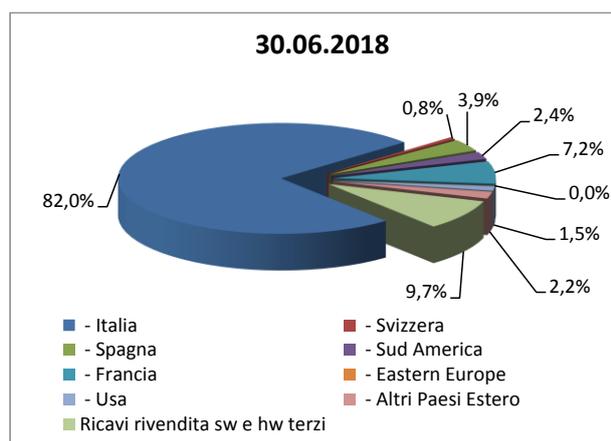
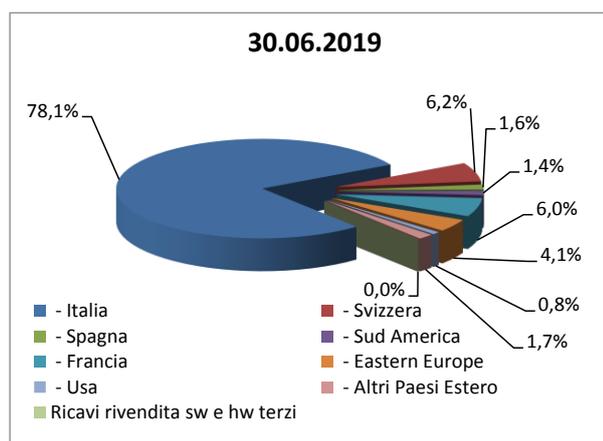


Il dettaglio dei ricavi per natura è di seguito riportato:

Ricavi per natura	30/06/2019	Inc. %	30/06/2018	Inc. %	Var.	Var. %
<b>Ricavi core</b>	<b>24.796</b>	<b>100,0%</b>	<b>21.241</b>	<b>90,3%</b>	<b>3.555</b>	<b>16,7%</b>
- Licenze	3.950	15,9%	2.904	13,7%	1.046	36,0%
- Manutenzioni	4.762	19,2%	4.152	19,5%	610	14,7%
- Servizi	10.994	44,3%	9.098	42,8%	1.896	20,8%
- Royalties e canoni di utilizzo	3.501	14,1%	3.377	15,9%	124	3,7%
- Canoni di assistenza	1.589	6,4%	1.710	8,1%	(121)	(7,1%)
<b>Ricavi rivendita sw e hw terzi</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>2.280</b>	<b>9,7%</b>	<b>(2.280)</b>	<b>(100,0%)</b>
- Licenze	-	-	356	15,6%	(356)	(100,0%)
- Manutenzioni	-	-	591	25,9%	(591)	(100,0%)
- Servizi	-	-	268	11,8%	(268)	(100,0%)
- Royalties e canoni di utilizzo	-	-	1.065	46,7%	(1.065)	(100,0%)
<b>TOTALE RICAVI CARATTERISTICI</b>	<b>24.796</b>	<b>100,0%</b>	<b>23.521</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.275</b>	<b>5,4%</b>

Analizzando il totale dei ricavi core per natura di servizio prestato, si evidenzia una crescita con riferimento a quasi tutte le tipologie di servizio, fatta eccezione per un minimo decremento dei ricavi per canoni di assistenza. Crescono del 36% le licenze software vendute che, al 30 giugno 2019, costituiscono il 15,9% del totale dei ricavi *core* passando da Euro 2.904 mila ad Euro 3.950 mila.

### Ricavi caratteristici per area geografica



La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi per area geografica:

Ricavi per area geografica	30/06/2019	Inc. %	30/06/2018	Inc. %	Var.	Var. %
<b>Ricavi core</b>	<b>24.796</b>	<b>100,0%</b>	<b>21.241</b>	<b>90,3%</b>	<b>3.555</b>	<b>16,7%</b>
- Italia	19.372	78,1%	17.424	82,0%	1.948	11,2%
- Svizzera	1.529	6,2%	161	0,8%	1.368	>100,0%
- Spagna	407	1,6%	824	3,9%	(417)	(50,6%)
- Sud America	346	1,4%	508	2,4%	(162)	(31,9%)
- Francia	1.494	6,0%	1.529	7,2%	(35)	(2,3%)
- Eastern Europe	1.013	4,1%	6	0,0%	1.007	>100,0%
- Usa	206	0,8%	317	1,5%	(111)	(35,0%)
- Altri Paesi Estero	429	1,7%	472	2,2%	(43)	(9,1%)
<b>Ricavi rivendita sw e hw terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.280</b>	<b>9,7%</b>	<b>(2.280)</b>	<b>(100,0%)</b>
- Italia	-	-	2.280	100,0%	(2.280)	(100,0%)
- Estero	-	-	-	0,0%	-	-
<b>TOTALE RICAVI CARATTERISTICI</b>	<b>24.796</b>	<b>100,0%</b>	<b>23.521</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.275</b>	<b>5,4%</b>

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia l'ubicazione geografica delle società che compongono il Gruppo. Crescono i ricavi in Italia (+11,2%) mentre i ricavi all'estero segnano un significativo incremento (+42,1%) anche per effetto degli impatti economici del consolidamento della controllata TAS Eastern Europe dal 1 gennaio 2019 (area geografica Eastern Europe).

I ricavi della voce *Altri Paesi Estero* includono principalmente Emirati Arabi, Germania e Gran Bretagna.

### Risultato operativo

Il *Risultato Operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti per Euro 3.030 mila ed altre svalutazioni per Euro 78 mila, è positivo e pari ad Euro 575 mila rispetto ad un valore negativo di Euro 535 mila dell'esercizio precedente.

La tabella seguente mostra il confronto dei costi al 30 giugno 2019 rispetto all'esercizio precedente:

Costi	30/06/2019	30/06/2018	Var.	Var. %
Materie prime di consumo e merci	1.588	865	723	83,6%
Costi del personale	15.451	14.031	1.420	10,1%
Costi per servizi	5.840	5.553	287	5,2%
Altri costi	441	1.197	(756)	(63,2%)
<b>TOTALE COSTI CORE</b>	<b>23.320</b>	<b>21.646</b>	<b>1.674</b>	<b>7,7%</b>
Costi rivendita sftw e hrdw terzi	-	2.265	(2.265)	(100,0%)
Costi capitalizzati per sviluppo software	(1.852)	(2.318)	466	(20,1%)
Costi non ricorrenti	-	107	(107)	(100,0%)
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>21.468</b>	<b>21.700</b>	<b>(232)</b>	<b>(1,1%)</b>

Il dettaglio dei costi del personale, la voce passiva più rilevante del conto economico, al 30 giugno 2019 pari ad Euro 15.451 mila, è di seguito esposto:

Costi del personale	30/06/2019	30/06/2018	Var.	Var. %
Salari e stipendi	11.383	10.319	1.064	10,3%
Oneri sociali	3.340	3.009	331	11,0%
Accantonamento TFR	628	628	-	-
Altri costi	100	75	25	33,3%
<b>TOTALE</b>	<b>15.451</b>	<b>14.031</b>	<b>1.420</b>	<b>10,1%</b>

La tabella seguente mostra l'organico del Gruppo TAS al 30 giugno 2019:

Organico	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2018	Var. periodo	Var. annua
TAS	378	375	368	3	10
TAS HELVETIA	11	10	11	1	-
TAS FRANCE	8	8	8	-	-
TAS AMERICAS	3	4	4	(1)	(1)
TAS IBERIA	13	13	13	-	-
TAS GERMANY	-	1	1	(1)	(1)
TAS USA	-	-	-	-	-
BASSILICHI CEE (ceduta in data 5.4.2019)	-	59	-	(59)	-
MANTICA	6	-	-	6	6
TAS EE	49	49	-	-	49
<b>Numero dipendenti</b>	<b>468</b>	<b>519</b>	<b>405</b>	<b>(51)</b>	<b>63</b>
<b>Numero medio dipendenti</b>	<b>494</b>	<b>467</b>	<b>410</b>	<b>27</b>	<b>84</b>

### *Risultato del periodo consolidato*

Al 30 giugno 2019 si registra una perdita di Euro 163 mila contro una perdita del 2018 di Euro 697 mila. Non significativo il risultato attribuito a ciascuna azione.

Risultato per Azione	30/06/2019	30/06/2018
Capitale Sociale	24.330.646	24.330.646
Risultato d'esercizio	(163.059)	(696.579)
Azioni ordinarie	83.536.898	83.536.898
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	<b>83.536.898</b>	<b>83.536.898</b>
<b>RISULTATO PER AZIONE</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,01)</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.06.2019	31.12.2018
Capitale Immobilizzato	36.084	27.318
Capitale d'esercizio netto	440	4.290
Passività non correnti	(4.513)	(4.320)
Gruppo in dismissione	-	519
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>32.012</b>	<b>27.806</b>
<b>Posizione finanziaria netta verso Istituti bancari</b>	<b>(6.396)</b>	<b>(1.691)</b>
<b>Debiti finanziari per IFRS 16</b>	<b>9.235</b>	-
<b>Finanziamento soci</b>	<b>4.821</b>	<b>4.764</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>24.352</b>	<b>24.734</b>
<i>-di cui Risultato di periodo</i>	<i>(163)</i>	<i>200</i>

### Capitale immobilizzato (IAP)

Il *Capitale Immobilizzato* risulta così suddiviso:

- Euro 18.573 mila relativi al *goodwill* di cui (stesso valore al 31 dicembre 2018):
  - o Euro 15.976 relativi alla CGU TAS Rami;
  - o Euro 1.345 mila relativi alla CGU TAS Iberia;
  - o Euro 91 mila relativi alla CGU TAS France;
  - o Euro 1.161 relativi alla CGU TAS EE.
- Euro 4.953 mila relativi alle altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili ai software sviluppati internamente (Euro 4.951 mila al 31 dicembre 2018);
- Euro 11.744 mila relativi alle immobilizzazioni materiali (Euro 3.073 mila al 31 dicembre 2018). Si evidenzia che tale importo include l'effetto pari ad Euro 8.906 mila dell'adozione, dal 1 gennaio 2019, del nuovo principio IFRS 16;
- Euro 137 mila quasi esclusivamente riferiti alla partecipazione nella società SIA S.p.A. (stesso valore al 31 dicembre 2018);
- Euro 677 mila relativi ad imposte differite attive e altri crediti (Euro 584 mila al 31 dicembre 2018).

### Capitale d'esercizio netto (IAP)

Il *Capitale d'esercizio netto* comprende:

- Euro 24.284 mila relativi a crediti commerciali e attività da contratti con i clienti (Euro 24.619 mila al 31 dicembre 2018);
- Euro 1.750 mila relativi ad altri crediti inclusi ratei e risconti commerciali attivi (Euro 1.110 mila al 31 dicembre 2018);
- Euro 5.763 mila relativi a debiti commerciali (Euro 4.858 mila al 31 dicembre 2018);
- Euro 19.859 mila relativi ad altri debiti inclusi i ratei passivi e le passività da contratti con i clienti (Euro 16.581 mila al 31 dicembre 2018).

### Passività non correnti (IAP)

Le *Passività non correnti* includono invece:

- Euro 4.484 mila relativi al fondo trattamento di fine rapporto (Euro 4.232 mila al 31 dicembre 2018);
- Euro 29 mila relativi ai fondi per rischi ed oneri e differite passive (Euro 88 mila al 31 dicembre 2018);

### **Attività e passività destinate alla vendita**

In data 5 aprile TAS ha concluso l'operazione di cessione a B2PT d.o.o. (società controllata dal Signor Nemanja Paunovic) dell'intera partecipazione detenuta, pari all'80% del capitale di Bassilichi CEE. Il perimetro di cessione non ha compreso la partecipazione detenuta da Bassilichi CEE nella società di diritto serbo TAS EE (già ArsBlue d.o.o. pari al 51%), che invece è stata trasferita direttamente a TAS, in quanto effettivo target dell'operazione di acquisizione di fine 2018. Complessivamente le operazioni di acquisto e cessione delle attività e passività destinate alla vendita hanno determinato un valore negativo a conto economico per circa 400 migliaia di Euro.

### **Patrimonio netto**

Al 30 giugno 2019, il patrimonio netto è pari ad Euro 24.352 mila rispetto ad Euro 24.734 mila del 31 dicembre 2018.

### **Posizione Finanziaria Netta**

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

<b>Posizione Finanziaria Netta Consolidata</b>	<b>NOTE</b>	<b>30.06.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
A. Denaro e valori in cassa	7	(5)	(5)
B. Depositi bancari e postali	7	(9.949)	(5.310)
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-	-
<b>D. Liquidita' (A) + (B) + (C)</b>		<b>(9.954)</b>	<b>(5.315)</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>		<b>(22)</b>	<b>(22)</b>
F. Debiti bancari correnti		357	142
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		95	217
H. Finanziamento corrente dei Soci		-	-
I. Altri debiti finanziari correnti		1.673	1.364
<i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>		<i>1.120</i>	<i>-</i>
<b>J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)</b>	<b>14</b>	<b>2.125</b>	<b>1.723</b>
<b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)</b>		<b>(7.851)</b>	<b>(3.614)</b>
L. Debiti bancari non correnti		-	-
M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		956	927
N. Finanziamento non corrente dei Soci		4.821	4.764
O. Altri debiti finanziari non correnti		10.210	1.485
<i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>		<i>8.240</i>	<i>-</i>
<b>P. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (L) + (M) + (N) + (O)</b>	<b>11</b>	<b>15.987</b>	<b>7.176</b>
<b>Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)</b>		<b>8.135</b>	<b>3.561</b>
<b>R. Crediti finanziari non correnti</b>		<b>(475)</b>	<b>(489)</b>
<b>S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)</b>		<b>7.660</b>	<b>3.073</b>
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>		<i>2.839</i>	<i>(1.691)</i>
<i>di cui escludendo i debiti per leasing (IFRS 16)</i>		<i>(1.700)</i>	<i>3.073</i>

(\*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La *Posizione Finanziaria Netta*, al netto degli impatti dell'adozione, dal 1 gennaio 2019 del nuovo principio IFRS16, è positiva e pari a 1,7 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 3,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2018. Raddoppia la liquidità a 10 milioni di Euro.

Includendo gli effetti dell'adozione del nuovo principio IFRS16, la *Posizione Finanziaria Netta* è negativa per 7,7 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 3,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2018.

## 5. SCENARIO DI RIFERIMENTO

I rischi per le prospettive dell'economia globale, derivanti dal protrarsi delle tensioni commerciali internazionali e dal rallentamento dell'attività in Cina, non si sono attenuati. I rendimenti a lungo termine sono diminuiti nei Paesi avanzati, risentendo del deterioramento delle prospettive di crescita e dell'orientamento più accomodante delle principali banche centrali: la Riserva federale ha segnalato la possibilità di future riduzioni dei tassi di interesse.

L'attività economica nell'area dell'Euro resta debole e soggetta a rischi al ribasso; l'inflazione rimane su valori contenuti. Il Consiglio direttivo della BCE ha esteso l'orizzonte entro il quale prevede di mantenere bassi i tassi di interesse, ha definito i dettagli della nuova serie di operazioni di rifinanziamento (TLTRO3) e ha annunciato che, in assenza di miglioramenti, sarà necessario un ulteriore accomodamento monetario, avviando una discussione sulle opzioni che potranno essere utilizzate.

Gli indicatori congiunturali più recenti segnalano che l'attività economica in Italia sarebbe rimasta stazionaria o leggermente diminuita nel secondo trimestre. A ciò avrebbe contribuito soprattutto la debolezza del ciclo industriale, comune anche alla Germania, determinata dal persistere delle tensioni commerciali. Nelle indagini della Banca d'Italia le valutazioni delle imprese sull'andamento della domanda per i propri prodotti sono lievemente migliorate; prefigurano tuttavia un rallentamento nei prossimi mesi e indicano piani di investimento in espansione molto modesta per l'anno in corso. La proiezione centrale della crescita del PIL è pari allo 0,1% quest'anno, allo 0,8% il prossimo e all'1,0% nel 2021.

Nel 2018 il mercato ICT italiano ha raggiunto i **30 miliardi di Euro**, crescendo del +0,7% rispetto al 2017, con una prospettiva di incremento del **+1,6% nel 2019**. Se guardiamo al solo comparto IT, esso cresce oltre il doppio (+1,6%), merito delle tecnologie legate alla **Terza Piattaforma** e agli Acceleratori dell'Innovazione, che volano a due cifre. Secondo le stime di IDC, in tre anni più della metà dell'economia globale risulterà digitalizzata. La corsa alla trasformazione digitale non solo accelererà, ma si moltiplicherà coinvolgendo più ambiti e figure aziendali, più fronti di innovazione tecnologica, più partner e attori esterni. L'effetto combinato di questa accelerazione e moltiplicazione sta introducendo anche per le aziende italiane l'assoluta urgenza di adattarsi per sopravvivere e competere con successo nei mercati di oggi e del futuro<sup>3</sup>.

---

<sup>3</sup> Fonte: Rapporto Assintel 2019.

## 6. FATTI DI RILIEVO

Tra le attività e i fatti degni di rilievo del semestre, si evidenzia quanto segue:

- In data **7 gennaio 2019** TAS Group comunica di essersi aggiudicata in data 13 novembre 2018 la gara indetta da BNL nel quadro del Piano Strategico Domestic Market 2020 del Gruppo BNP Paribas per il rifacimento completo della piattaforma di emissione carte di debito, di credito e prepagate. BNL ha scelto di confermare TAS Group come proprio partner, in virtù delle sue capacità di rispondere in modo innovativo e altamente affidabile alle esigenze evolutive della Banca.
- In data **26 febbraio 2019**, TAS ha concluso l'acquisizione di una partecipazione dell'80% del capitale sociale della società americana Mantica Inc. (di seguito "Mantica Inc."), che detiene l'intero capitale sociale di Mantica Italia S.r.l. (di seguito "Mantica Italia"), specializzata nella produzione, sviluppo e commercializzazione della piattaforma software proprietaria "Adaptive Intelligence" ideata per l'elaborazione dei modelli predittivi. Il gruppo Mantica ha chiuso l'esercizio 2018 con fatturato complessivo pari a circa 300 migliaia di USD. L'operazione non ha comportato un esborso finanziario rilevante per il gruppo TAS.
- In data **21 marzo 2019** TAS ha concluso un accordo con Anglo-Gulf Trade Bank, digital corporate trade bank per clientela internazionale con sede ad Abu Dhabi, tramite la propria controllata TAS Helvetia S.A. ("TAS Helvetia") - società di diritto svizzero interamente partecipata da TAS - per la fornitura delle proprie soluzioni per la creazione e gestione di un hub dei pagamenti per banche corrispondenti in tutto il mondo, attraverso l'utilizzo di piattaforme software di proprietà, Network Gateway, Card 3.0 e Aquarius.
- in data **5 aprile 2019** TAS ha concluso l'operazione di cessione a B2PT d.o.o. (società controllata dal Signor Nemanja Paunovic) dell'intera partecipazione detenuta, pari all'80% del capitale di Bassilichi CEE. Il perimetro non ha compreso la partecipazione detenuta da Bassilichi CEE nella società di diritto serbo TAS EE (già ArsBlue d.o.o. pari al 51%), che è stata trasferita direttamente a TAS.

## 7. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Per la definizione di "Parti correlate" si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24 R, omologato dal Regolamento CE n. 632/2010.

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

La seguente tabella riassume i rapporti economici, patrimoniali e finanziari, alla data del 30 giugno 2019, intrattenuti con parti correlate:

	OWL SPA	GUM CONSULTING SRL	BRAVI CONSULTING SRL	MAUDEN SPA
Debiti Commerciali	-	(20)	(27)	(1)
Debiti Finanziari	(4.821)	-	-	-
Altri debiti	(1)	(10)	-	-
Costi				
<i>Costi per servizi</i>	-	(134)	(27)	(1)
<i>Oneri Finanziari</i>	(94)	-	-	-

I rapporti del periodo con parti correlate, tutte concluse a condizioni di mercato, sono relativi:

- ai rapporti interconnessi tra la Società e la controllante OWL S.p.A. ed hanno riguardato il finanziamento legato all'operazione di esdebitazione finalizzata a fine 2018;
- ai rapporti intercorsi con la società Gum Consulting S.r.l. in cui Dario Pardi risulta essere socio di maggioranza ed hanno riguardato il compenso comprensivo dei rimborsi spese quale Presidente del consiglio di amministrazione della Società;
- ai rapporti intercorsi con la società Bravi Consulting S.r.l. in cui Valentino Bravi risulta essere socio ed hanno riguardato attività di consulenza fornite alla Società.;
- ai rapporti intercorsi con la società Mauden S.p.A. in cui Roberta Viglione, consigliere di amministrazione di TAS, risulta essere socio ed amministratore delegato ed hanno riguardato la fornitura di servizi specialistici in ambiente MQ Advanced (IBM).

Nella tabella che segue si riportano le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

<b>Incidenza delle operazioni con parti correlate</b>			
	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
<b>a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale</b>			
Debiti Commerciali	(16.153)	(49)	0,30%
Debiti Finanziari	(18.112)	(4.821)	26,62%
Altri debiti	(9.401)	(11)	0,11%
<b>b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico</b>			
Costi per servizi	(5.412)	(162)	3,00%
<b>c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari</b>			
Oneri Finanziari	(446)	(94)	21,08%

## 8. PROSPETTO DI RACCORDO CON IL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO

La seguente tabella riporta i dati di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di periodo consolidati con quelli della controllante TAS S.p.A.<sup>4</sup>

	30 giugno 2019		31 dicembre 2018	
	Patr. Netto	Risultato	Patr. Netto	Risultato
(in migliaia di euro)				
<b>Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</b>	<b>30.344</b>	<b>421</b>	<b>30.176</b>	<b>360</b>
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate				
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(9.246)	-	(8.183)	457
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	(67)	(67)	(432)	(432)
c) valore contabile e plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	3.181	-	3.181	-
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(234)	(117)	(356)	(185)
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	444	-	432	-
Altri movimenti	(432)	(400)	(428)	-
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo</b>	<b>23.990</b>	<b>(163)</b>	<b>24.390</b>	<b>200</b>
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	362	34	344	(1)
<b>Patrimonio sociale e risultato netto consolidati</b>	<b>24.352</b>	<b>(129)</b>	<b>24.734</b>	<b>199</b>

## 9. GERARCHIA DEL FAIR VALUE SECONDO L'IFRS 13

Nella seguente tabella vengono espone le attività e passività misurate al "fair value" classificati in base ad una gerarchia di tre livelli che tiene in considerazione le diverse variabili utilizzate ai fini della valutazione.

	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
<b>ATTIVITA' E PASSIVITA'</b>				
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati	-	-	137	<b>137</b>
<b>Totale Attività e Passività</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>137</b>	<b>137</b>

La classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* prevista dall'IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli input utilizzati nella valutazione, comporta la seguente gerarchia:

Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*. Al momento non risultano esserci strumenti rientranti in questa categoria;

Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente. Al momento non risultano

<sup>4</sup> Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

esserci strumenti rientranti in questa categoria;

Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Rientrano in questa categoria gli strumenti di equity relativi a società non quotate non rappresentanti partecipazioni di collegamento o di controllo classificati nella categoria *fair value through profit and loss*. Il saldo pari ad Euro 137 mila si riferisce quasi esclusivamente alla partecipazione nella società SIA S.p.A..

## 10. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CATEGORIA

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio delle “Attività e Passività finanziarie” secondo quanto previsto dall’IFRS 9:

	Attività finanziarie al costo ammortizzato	Attività finanziarie al FV imputato al conto economico	Attività finanziarie al FV imputato ad OCI	30.06.2019
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>520</b>	<b>137</b>	-	<b>657</b>
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati	-	137		137
Crediti finanziari immobilizzati	475			475
Altri crediti	45			45
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>17.815</b>	-	-	<b>17.815</b>
Crediti commerciali (6)	17.415			17.415
Altri crediti	378			378
Crediti finanziari	22			22
<b>Totale</b>	<b>18.335</b>	<b>137</b>	-	<b>18.472</b>

	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Passività finanziarie al FV imputato al conto economico	Passività finanziarie al FV imputato ad OCI	30.06.2019
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>15.987</b>	-	-	<b>15.987</b>
Debiti finanziari – Finanziamenti (11)	6.894			6.894
Debiti finanziari – Altri (11)	9.093			9.093
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>17.262</b>	-	-	<b>17.262</b>
Debiti commerciali (12)	5.736			5.736
Altri debiti (13)	9.401			9.401
Debiti finanziari – Finanziamenti (14)	111			111
Debiti finanziari - Altri (14)	2.014			2.014
<b>Totale</b>	<b>33.249</b>	-	-	<b>33.249</b>

## 11. CORPORATE GOVERNANCE E SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno della Società è formato da un sistema organizzato di norme interne, procedure e strutture organizzative avente lo scopo di favorire il raggiungimento degli obiettivi aziendali attraverso l'efficacia e l'efficienza delle attività operative e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti.

La *governance* di TAS prevede che, ai fini della valutazione sull'efficacia del sistema di controllo interno intervengano, secondo le rispettive competenze, i seguenti enti:

- Consiglio di amministrazione
- Collegio sindacale
- Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
- Comitato per il Controllo e Rischi
- Comitato per la remunerazione e nomine
- Comitato per le operazioni con parti correlate
- Responsabile di Internal Audit
- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex L. n. 262/05
- Organismo di vigilanza istituito in attuazione del D. Lgs. 231/2001

La funzionalità del sistema è garantita da frequenti incontri tra gli organi di cui sopra, prevalentemente attraverso il presidio e il coordinamento del Comitato Controllo e Rischi e il Collegio sindacale, in modo da fornire una visione con il maggior grado possibile di completezza dei rischi aziendali e conseguentemente dei meccanismi posti in essere per presidiarli.

In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la "Relazione sulla Corporate Governance" che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi anche in relazione al processo di informativa finanziaria.

La relazione annuale sulla Corporate Governance redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, è consultabile anche sul sito di TAS all'indirizzo <http://www.tasgroup.it/investors>, nella sezione "Bilanci e Documentazione finanziaria", i successivi eventuali comunicati di aggiornamento nella sezione "Comunicati". Si rimanda a tale documento per maggiori dettagli sulla governance ed il Sistema di Controllo Interno di TAS e del Gruppo. Il Codice di Autodisciplina è accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)).

## 12. GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività: rischio di credito, rischio di liquidità, rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse). Il presente Bilancio semestrale abbreviato non include tutte le informazioni e note esplicative sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale. Per una dettagliata descrizione di tali informazioni per il Gruppo si rimanda a quanto descritto nel Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2018, capitolo della Relazione sulla gestione "Principali rischi ed incertezze cui TAS S.p.A. ed il Gruppo sono esposti", nonché nella Nota 7 della Nota Integrativa Consolidata.

### **13. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO**

Dalla chiusura del semestre si segnala in particolare che:

- In data **18 luglio 2019** il Consiglio di TAS, ha proceduto a nominare per cooptazione il dott. Alberto Previtali quale nuovo membro non esecutivo e non indipendente dell'organo amministrativo, in sostituzione del dott. Nicolò Locatelli, dimessosi dalla carica di Consigliere non esecutivo e non indipendente in data 5 aprile 2019. Sulla base delle informazioni a disposizione, il dott. Previtali detiene indirettamente una partecipazione in TAS mediante la titolarità del 10% del capitale sociale di Alex S.r.l., che a sua volta detiene in OWL S.p.A. (controllante TAS con una partecipazione pari al 74,783%) una partecipazione pari al 58,2%.
- In data **18 luglio 2019** il Consiglio di TAS ha approvato un progetto di riorganizzazione societaria per la cui descrizione si rimanda a quanto indicato ampiamente in Premessa.

Si conferma il trend molto positivo dei risultati economici e finanziari nel primo semestre 2019 in particolare per i margini consuntivati, grazie all'incremento delle vendite delle nuove licenze dei prodotti software del Gruppo.

In questi mesi stiamo raccogliendo i risultati degli investimenti realizzati sulla piattaforma GPP (Global Payments Platform) e Aquarius, in particolare in relazione alla tematica del "consolidation" (T2/T2S) dove abbiamo di fatto ad oggi avuto successo su tutti gli RFP (Request For Proposal) a cui abbiamo partecipato. In quest'ambito siamo convinti che acquisiremo uno share del mercato italiano estremamente importante anche grazie alla collaborazione instaurata con i nostri partner strategici con cui abbiamo approcciato questa iniziativa a partire dal gruppo di lavoro Interbancario in essere dal Novembre 2018.

## PROSPETTI CONTABILI

<b>Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata</b>	<b>Note</b>	<b>30.06.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
Immobilizzazioni immateriali	<b>3</b>	23.527	23.524
- Goodwill		18.573	18.573
- Altre immobilizzazioni immateriali		4.953	4.951
Immobilizzazioni materiali	<b>4</b>	11.744	3.073
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati		137	137
Crediti finanziari immobilizzati		475	489
Imposte differite attive		632	539
Altri crediti		45	45
<b>Totale attivo non corrente</b>		<b>36.560</b>	<b>27.807</b>
Attività da contratti con i clienti	<b>5</b>	6.870	3.537
Crediti commerciali	<b>6</b>	18.787	22.037
(di cui ratei e risconti commerciali)		1.372	955
Altri crediti		378	154
Crediti per imposte correnti sul reddito		-	1
Crediti finanziari		22	22
Disponibilità liquide	<b>7</b>	9.954	5.315
<b>Totale attivo corrente</b>		<b>36.011</b>	<b>31.066</b>
Attività destinate alla vendita	<b>15</b>	-	6.566
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>72.571</b>	<b>65.439</b>
Capitale sociale		24.331	24.331
Altre riserve		6.504	19.141
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		(6.682)	(19.282)
Risultato di periodo		(163)	200
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>		<b>23.990</b>	<b>24.390</b>
Capitale e riserve di terzi		328	345
Utile / (perdita) di terzi		34	(1)
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		<b>362</b>	<b>344</b>
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>8</b>	<b>24.352</b>	<b>24.734</b>
Fondo trattamento di fine rapporto	<b>9</b>	4.484	4.232
Fondi per rischi ed oneri	<b>10</b>	23	83
Fondi per imposte differite		6	5
Debiti finanziari	<b>11</b>	15.987	7.176
(di cui verso correlate)		4.821	4.764
<b>Totale passivo non corrente</b>		<b>20.499</b>	<b>11.496</b>
Debiti commerciali	<b>12</b>	16.153	12.407
(di cui passività da contratti con i clienti)		10.413	7.236
(di cui ratei passivi commerciali)		5	313
(di cui verso correlate)		49	42
Altri debiti	<b>13</b>	9.401	8.988
(di cui verso correlate)		11	-
Debiti per imposte correnti sul reddito		40	44
Debiti finanziari	<b>14</b>	2.125	1.723
(di cui ratei e risconti finanziari)		-	2
<b>Totale passivo corrente</b>		<b>27.719</b>	<b>23.162</b>
Passività destinate alla vendita	<b>15</b>	-	6.048
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>72.571</b>	<b>65.439</b>

<b>Conto economico consolidato</b>	<b>Note</b>	<b>30.06.2019</b>	<b>30.06.2018</b>
Ricavi		21.501	23.578
Variazione delle commesse in corso di esecuzione		3.295	(57)
Altri ricavi		355	117
<b>Totale ricavi</b>	<b>16</b>	<b>25.151</b>	<b>23.637</b>
Materie prime di consumo		(1.390)	(1.636)
Costi del personale		(14.225)	(12.487)
Costi per servizi		(5.412)	(6.380)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		-	(107)
<i>(di cui verso correlate)</i>		(162)	(150)
Altri costi		(441)	(1.197)
<b>Totale costi</b>		<b>(21.468)</b>	<b>(21.700)</b>
Ammortamenti		(3.030)	(2.427)
Svalutazioni		(78)	(46)
<b>Risultato operativo</b>	<b>16</b>	<b>575</b>	<b>(535)</b>
Proventi finanziari		132	94
Oneri finanziari		(446)	(265)
<i>(di cui verso correlate)</i>		(94)	-
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>17</b>	<b>(313)</b>	<b>(171)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>262</b>	<b>(706)</b>
Imposte	<b>18</b>	9	8
<b>Risultato delle attività continuative</b>		<b>271</b>	<b>(698)</b>
Risultato delle attività discontinuative	<b>19</b>	(400)	-
<b>Risultato di periodo</b>		<b>(129)</b>	<b>(698)</b>
Risultato netto di competenza di terzi		34	(1)
<b>Risultato netto di competenza del gruppo</b>		<b>(163)</b>	<b>(697)</b>
<b>Risultato per azione</b>	<b>20</b>		
- base		(0,00)	(0,01)
- diluito		(0,00)	(0,01)

<b>Conto economico complessivo consolidato</b>	<b>Note</b>	<b>30.06.2019</b>	<b>30.06.2018</b>
<b>Risultato di periodo (A)</b>		<b>(129)</b>	<b>(698)</b>
<b>Altri utili / (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:</b>			
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		(253)	78
Effetto fiscale		-	-
<b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B1)</b>	<b>8</b>	<b>(253)</b>	<b>78</b>
<b>Altri utili / (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:</b>			
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		17	7
Effetto fiscale		-	-
<b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B2)</b>	<b>8</b>	<b>17</b>	<b>7</b>
<b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B1+B2=B)</b>		<b>(235)</b>	<b>85</b>
<b>Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)</b>		<b>(364)</b>	<b>(613)</b>
<b>Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:</b>			
Soci della controllante		<b>(400)</b>	<b>(611)</b>
Interessenze di pertinenza di terzi		<b>36</b>	<b>(1)</b>

<b>Rendiconto Finanziario Consolidato</b>	<b>Note</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>30/06/2018</b>
Risultato di periodo		(129)	(698)
Ammortamenti e svalutazioni		3.108	2.473
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	<b>9</b>	(23)	(111)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	<b>10</b>	(60)	(90)
Pagamento imposte sul reddito		(4)	(6)
Altre variazioni non monetarie		340	173
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante		(399)	17.995
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		4.155	(14.993)
<b>Cash flow da attività operative</b>		<b>6.989</b>	<b>4.743</b>
Variazione delle immobilizzazioni immateriali	<b>3</b>	(2.026)	(2.332)
Variazione delle immobilizzazioni materiali (escluso IFRS 16)	<b>4</b>	(128)	(678)
<b>Cash flow da attività di investimento</b>		<b>(2.154)</b>	<b>(3.009)</b>
Variazione crediti finanziari immobilizzati		13	0
Variazione altri debiti finanziari	<b>11/14</b>	(147)	(59)
Oneri finanziari pagati		(62)	(64)
<b>Cash flow da attività di finanziamento</b>		<b>(196)</b>	<b>(123)</b>
<b>Variazione delle disponibilità liquide</b>		<b>4.639</b>	<b>1.610</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>		<b>5.315</b>	<b>3.549</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI</b>	<b>7</b>	<b>9.954</b>	<b>5.159</b>

## Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato

k€	Cap. soc.	Ris. conv.	Ris. legale	Ris. Str.	Ris. IAS 19	Ris. c/capitale	Riserva da fair value	Utili/(perd.) a nuovo	Risultato di periodo	Tot. P.N. gruppo	Cap.e Ris. di Terzi	Utile di Terzi	Tot. P.N. terzi	P.N. tot.
<b>Saldi al 31 dicembre 2017</b>	<b>24.331</b>	<b>1.587</b>	-	<b>(18)</b>	<b>(1.211)</b>	<b>20.000</b>	<b>(1.515)</b>	<b>(17.792)</b>	<b>(1.490)</b>	<b>23.892</b>	<b>6</b>	<b>(4)</b>	<b>2</b>	<b>23.894</b>
destinazione risultato 2017								(1.490)	1.490	-	(4)	4	-	-
risultato del conto ec. complessivo		7			78				(697)	(611)	(0)	(1)	(1)	(613)
altre variazioni										-			-	-
<b>Saldi al 30 giugno 2018</b>	<b>24.331</b>	<b>1.594</b>	-	<b>(18)</b>	<b>(1.133)</b>	<b>20.000</b>	<b>(1.515)</b>	<b>(19.282)</b>	<b>(697)</b>	<b>23.281</b>	<b>2</b>	<b>(1)</b>	<b>0</b>	<b>23.281</b>
risultato del conto ec. complessivo		(0)			213				897	1.109	0	0	0	1.109
riclassifica				(1.515)			1.515			-				-
variazione area di consolidamento										-	344	-	344	344
<b>Saldi al 31 dicembre 2018</b>	<b>24.331</b>	<b>1.594</b>	-	<b>(1.533)</b>	<b>(920)</b>	<b>20.000</b>	-	<b>(19.282)</b>	<b>200</b>	<b>24.390</b>	<b>345</b>	<b>(1)</b>	<b>344</b>	<b>24.734</b>
destinazione risultato 2018			360					(160)	(200)	-	(1)	1	-	-
copertura perdite				7.240		(20.000)		12.760		-				-
risultato del conto ec. complessivo		16			(253)				(163)	(400)	2	34	36	(364)
variazione area di consolidamento										-	(18)	-	(18)	(18)
<b>Saldi al 30 giugno 2019</b>	<b>24.331</b>	<b>1.610</b>	<b>360</b>	<b>5.707</b>	<b>(1.173)</b>	-	-	<b>(6.682)</b>	<b>(163)</b>	<b>23.990</b>	<b>328</b>	<b>34</b>	<b>362</b>	<b>24.352</b>

## **NOTE DI COMMENTO**

TAS S.p.A. (di seguito “TAS”, la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata a Milano presso Borsa Italiana S.p.A. nel mercato MTA segmento standard posseduta al 74,783% (valore alla data di approvazione della presente relazione) da OWL S.p.A. che ne esercita l’attività di direzione e coordinamento (di seguito “OWL”).

La sede legale è a Roma in Via Cristoforo Colombo 149 mentre quella amministrativa è a Casalecchio di Reno in Via del Lavoro 47.

La presente relazione semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 settembre 2019.

1)

### **INFORMAZIONI SU RICHIESTA DI CONSOB AI SENSI DELL’ART. 114 D.LGS. 58/98**

A seguito della comunicazione Consob ricevuta in data 23 giugno 2017, la Società non è più soggetta agli obblighi di informativa integrativa con cadenza mensile, ai sensi dell’art. 114, comma 5 del D. Lgs. 58/98 (“TUF”) ed è pertanto uscita dalla cosiddetta *black list*. In sostituzione di tali obblighi, Consob ha richiesto alla Società di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali e i resoconti intermedi di gestione, ove pubblicati su base volontaria, a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017, nonché, laddove rilevanti, i comunicati stampa aventi ad oggetto l’approvazione dei suddetti documenti contabili con le seguenti informazioni:

- a) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l’evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
- c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all’ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF;
- d) l’eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell’indebitamento del Gruppo comportante limiti all’utilizzo delle risorse finanziarie, con l’indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;
- e) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l’evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

**a) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine**

La *Posizione Finanziaria Netta* della Società è negativa per 4,7 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 0,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2018. L'impatto dell'adozione, dal 1 gennaio 2019 del nuovo principio IFRS 16, è di 7,8 milioni di Euro.

<b>Posizione Finanziaria Netta Civile</b>	<b>30.06.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
A. Denaro e valori in cassa	(2)	(3)
B. Depositi bancari e postali	(9.178)	(4.540)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidita' (A) + (B) + (C)</b>	<b>(9.180)</b>	<b>(4.542)</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>(21)</b>	<b>(21)</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>	-	-
F. Debiti bancari correnti	13	10
G. Parte corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine	-	-
H. Finanziamento corrente dei Soci	-	-
I. Altri debiti finanziari correnti	1.419	288
<i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>	<i>873</i>	-
<i>di cui verso parti correlate</i>	-	-
<b>J. Debiti ed altre passività finanziarie correnti (F) + (G) + (H) + (I)</b>	<b>1.431</b>	<b>298</b>
<b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)</b>	<b>(7.770)</b>	<b>(4.265)</b>
L. Debiti bancari non correnti	-	-
M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	-	-
N. Finanziamento non corrente dei Soci	4.821	4.764
O. Altri debiti finanziari non correnti	7.984	544
<i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>	<i>6.954</i>	-
<b>P. Debiti ed altre passività finanziarie non correnti (L) + (M) + (N) + (O)</b>	<b>12.804</b>	<b>5.308</b>
<b>Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)</b>	<b>5.035</b>	<b>1.043</b>
<b>R. Crediti finanziari non correnti</b>	<b>(310)</b>	<b>(309)</b>
<b>S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)</b>	<b>4.725</b>	<b>733</b>
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>	<i>(96)</i>	<i>(4.031)</i>
<i>di cui escludendo i debiti per leasing (IFRS 16)</i>	<i>(3.103)</i>	<i>733</i>

(\*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La *Posizione Finanziaria Netta* del Gruppo è negativa per 7,7 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 3,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2018. L'impatto dell'adozione, dal 1 gennaio 2019 del nuovo principio IFRS 16, è di 9,4 milioni di Euro.

<b>Posizione Finanziaria Netta Consolidata</b>	<b>30.06.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
A. Denaro e valori in cassa	(5)	(5)
B. Depositi bancari e postali	(9.949)	(5.310)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidita' (A) + (B) + (C)</b>	<b>(9.954)</b>	<b>(5.315)</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>(22)</b>	<b>(22)</b>
F. Debiti bancari correnti	357	142
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	95	217
H. Finanziamento corrente dei Soci	-	-
I. Altri debiti finanziari correnti	1.673	1.364
<i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>	<i>1.120</i>	<i>-</i>
<b>J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)</b>	<b>2.125</b>	<b>1.723</b>
<b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)</b>	<b>(7.851)</b>	<b>(3.614)</b>
L. Debiti bancari non correnti	-	-
M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	956	927
N. Finanziamento non corrente dei Soci	4.821	4.764
O. Altri debiti finanziari non correnti	10.210	1.485
<i>di cui debiti per leasing (IFRS 16)</i>	<i>8.240</i>	<i>-</i>
<b>P. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (L) + (M) + (N) + (O)</b>	<b>15.987</b>	<b>7.176</b>
<b>Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)</b>	<b>8.135</b>	<b>3.561</b>
<b>R. Crediti finanziari non correnti</b>	<b>(475)</b>	<b>(489)</b>
<b>S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)</b>	<b>7.660</b>	<b>3.073</b>
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>	<i>2.839</i>	<i>(1.691)</i>
<i>di cui escludendo i debiti per leasing (IFRS 16)</i>	<i>(1.700)</i>	<i>3.073</i>

(\*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

**b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.)**

Al 30 giugno 2019, per la Capogruppo, risultavano scaduti debiti commerciali, comprese le scadenze del 30 giugno, per un importo di Euro 1.906 mila, rientranti nelle normali prassi commerciali della Società, dei quali Euro 685 mila verso società controllate e verso la società controllante. Nessun creditore ha assunto iniziative di reazione. Lo scaduto da meno di 30 giorni è pari ad Euro 888 mila. Al 30 giugno 2019 non esistono debiti scaduti di natura finanziaria, verso i dipendenti e di natura tributaria e/o previdenziale.

Per quanto riguarda le società del Gruppo:

- TAS Helvetia S.a.: non sono presenti debiti scaduti di nessuna natura;
- TAS France S.a.s.u.: non sono presenti debiti scaduti di nessuna natura;

- TASAMERICAS Ltda: al 30 giugno 2019 risultano scaduti Euro 330 mila verso la controllante TAS. Non sono presenti altri debiti scaduti di nessuna natura;
- TAS Iberia S.l.u.: al 30 giugno 2019 risultano scaduti debiti commerciali per un importo di Euro 104 mila, di cui Euro 29 mila scaduti da meno di 30 giorni. Al 30 giugno 2019 risultano inoltre scaduti Euro 446 mila verso la controllante TAS;
- TAS USA Inc.: non sono presenti debiti scaduti di nessuna natura;
- TAS Germany GMBH: non sono presenti debiti scaduti di nessuna natura.
- TAS E.E. D.o.o.: al 30 giugno 2019 risultano scaduti debiti commerciali verso terzi per un importo di Euro 54 mila, di cui Euro 21 mila scaduti da meno di 30 giorni. Al 30 giugno 2019 risultano inoltre scaduti Euro 42 mila verso la controllante TAS ed Euro 7 mila verso TAS Iberia.

**c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF**

Rispetto al bilancio al 31 dicembre 2018 si evidenziano due nuove operazioni con le parti correlate della Società. Bravi Consulting Srl e Mauden SpA, per le quali il Consiglio di amministrazione ha ritenuto applicabile l'esenzione di cui all'art. 13.1 della Procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla società. Per il dettaglio si rimanda a quanto esposto nella nota 7 della relazione intermedia.

**d) l'eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole**

A seguito dell'operazione di esdebitazione, avvenuta in data 21 dicembre 2018 e ampiamente descritta nel bilancio al 31 dicembre 2018 al quale si rimanda per un maggior dettaglio, l'accordo tra TAS e le Banche, sottoscritto in data 17 maggio 2016, è divenuto inefficace, pertanto nulla è da segnalare in merito a tale punto.

**e) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.**

Vengono di seguito riportati a confronto i principali indicatori rispetto ai dati consuntivi al 30 giugno 2019. Si ricorda che tale Piano 2016-2020 era alla base dell'accordo TAS-Banche che, a seguito dell'operazione di esdebitazione, non è soggetto a verifica da parte del pool di banche.

Euro milioni	Dati consuntivi	Dati di piano	Delta
Ricavi totali	25,2	26,8	(1,6)
Costi operativi totali	(23,3)	(26,1)	2,8
Margine operativo lordo (MOL)	1,8	0,7	1,2
Costi R&D	1,9	1,8	0,0
MOL + Costi R&D	3,7	2,5	1,2
Risultato operativo	0,6	0,6	(0,0)
Risultato netto	(0,2)	0,2	(0,4)
Posizione finanziaria netta	(7,7)	(0,2)	(7,4)

I dati consuntivati al 30 giugno 2019 evidenziano una marginalità in crescita rispetto al piano. La posizione finanziaria netta, negativa di 7,7 milioni di Euro, include l'impatto, pari a 9,4 milioni di Euro, dell'adozione dal 1 gennaio 2019 del nuovo principio IFRS 16 e non contemplato nei dati di Piano. Al netto di tale effetto la posizione finanziaria netta è migliore rispetto al piano di 1,9 milioni di Euro. Il risultato netto, al lordo dell'effetto riconducibile alla cessione del perimetro Basilichi CEE precedentemente menzionato, è in linea con il piano.

2)

## **PRINCIPI CONTABILI E SCHEMI DI BILANCIO**

La presente relazione è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") applicabili nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e ancor prima Standing Interpretations Committee ("SIC").

La presente relazione è redatta in forma consolidata essendo TAS obbligata a redigere il bilancio consolidato.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in forma sintetica in conformità allo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, come previsto dall'art. 154 ter del TUF, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2019.

I principi sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo.

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variassero.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

### ***Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicabili dal 1 gennaio 2019***

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2019:

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases*—

*Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.*

Il Principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sulla nozione di controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti di fornitura di servizi, individuando quali discriminanti dei *lease*: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il Principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease*, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, il principio non comprende modifiche significative per i locatori.

Il Gruppo ha scelto di applicare il principio retrospettivamente, iscrivendo però l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del Principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019 (non modificando i dati comparativi dell'esercizio 2018), secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13. In particolare, il Gruppo ha contabilizzato, relativamente ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi:

- a) una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione;
- b) un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al *lease* e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura del presente bilancio.

La tabella seguente riporta gli impatti dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione del 1 gennaio 2019 ed al 30 giugno 2019:

€ migliaia

<b>ASSETS</b>	<b><i>Impatti al 30.06.2019</i></b>	<b><i>Impatti al 1.01.2019</i></b>
<b><i>Attività non correnti</i></b>		
<i>Diritto d'uso Fabbricati</i>	€ 8.204	€ 8.476
<i>Diritto d'uso Autoveicoli</i>	€ 444	€ 479
<i>Diritto d'uso altri beni</i>	€ 258	€ 199
<b>Totale</b>	<b>€ 8.906</b>	<b>€ 9.154</b>
<b><i>Attività correnti</i></b>		
<i>Crediti per imposte anticipate</i>	€ 44	€ 0
<i>Risconti attivi</i>	-€ 44	€ 0
<b>Totale Attivo</b>	<b>€ 8.906</b>	<b>€ 9.154</b>

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		
<b>Passività non-correnti</b>		
<i>Passività finanziarie per lease non-correnti</i>	€ 8.240	€ 8.613
<b>Passività correnti</b>		
<i>Passività finanziarie per lease correnti</i>	€ 1.120	€ 836
<i>Ratei passivi</i>	-€ 295	-€ 295
<b>Totale</b>	<b>€ 9.065</b>	<b>€ 9.154</b>
<b>Patrimonio Netto</b>		
<i>Risultato del periodo</i>	-€ 159	€ 0
<b>Totale Passivo</b>	<b>€ 8.906</b>	<b>€ 9.154</b>

Si segnala che l'*incremental borrowing rate* medio ponderato applicato alle passività finanziarie iscritte al 1 gennaio 2019 è risultato pari a 4%.

Il valore delle attività non correnti relative a contratti di lease operativo è stato decrementato per il saldo dei ratei passivi rilevati al 31 dicembre 2018 di Euro 295 mila.

Nell'adottare l'IFRS 16, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli *short-term lease* per le seguenti classi di attività autovetture e immobili.

Parimenti, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dell'IFRS 16:5(b) concernente i contratti di *lease* per i quali l'asset sottostante si configura come *low-value asset* (vale a dire, i beni sottostanti al contratto di *lease* non superano Euro 8 migliaia, quando nuovi). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computer, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria del *lease* e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, il Gruppo si è avvalso dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- Classificazione dei contratti che scadono entro 12 mesi dalla data di transizione come *short term lease*. Per tali contratti i canoni di *lease* sono iscritti a conto economico su base lineare;
- Esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1° gennaio 2019;
- Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del lease term, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di estensione e di chiusura anticipata.

La transizione all'IFRS 16 introduce alcuni elementi di giudizio professionale che comportano la definizione di alcune policy contabili e l'utilizzo di assunzioni e di stime in relazione al *lease term*, all'*incremental borrowing rate*. Le principali sono riassunte di seguito:

- il Gruppo ha deciso di non applicare l'IFRS 16 per i contratti contenenti un *lease* che hanno come attività sottostante un bene immateriale;
- *lease term*: il Gruppo ha analizzato la totalità dei contratti di lease, andando a definire per ciascuno di essi il *lease term*, dato dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo. Nello specifico, per gli immobili tale valutazione ha considerato i fatti e le circostanze specifiche di ciascuna attività. Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali ed attrezzature, il Gruppo ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata in considerazione della prassi abitualmente seguita dal Gruppo;
- definizione dell'*incremental borrowing rate*: poiché nella maggior parte dei contratti di affitto stipulati dal Gruppo, non è presente un tasso di interesse implicito, il tasso di attualizzazione da applicare ai pagamenti futuri dei canoni di affitto è stato determinato come il tasso privo di rischio di ogni Paese in cui i contratti sono stati stipulati, con scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto di affitto, aumento dello specifico Credit spread delle società del Gruppo.

### ***Riconciliazione con gli impegni per lease***

Al fine di fornire un ausilio alla comprensione degli impatti rivenienti dalla prima applicazione del principio, la tabella seguente fornisce una riconciliazione tra gli impegni futuri relativi ai contratti di *lease*, di cui fu data informativa al paragrafo "***Riconciliazione con gli impegni per lease***" del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 e l'impatto derivante dall'adozione dell'IFRS 16 all'1 gennaio 2019.

### **Riconciliazione impegni per lease**

€ milioni

	<b>Impatti 1.1.2019</b>
<b>Impegni per lease operativi al 31 dicembre 2018 attualizzati</b>	<b>9.859</b>
Pagamenti minimi su passività per leasing finanziari al 31 dicembre 2018	9.443
Canoni per short term e low-value lease (esenzione)	183
Importo <i>non-lease components</i> incluse nella passività	233
<b>Passività finanziaria non attualizzata per i lease al 1 gennaio 2019</b>	<b>11.253</b>
Effetto di attualizzazione	(1.811)
<b>Passività finanziaria per i lease al 1 gennaio 2019</b>	<b>9.443</b>

- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'**IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation"**. Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test *Solely Payments of Principal and Interest* ("SPPI") anche nel caso in cui la "*reasonable additional compensation*" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "*negative compensation*" per il soggetto finanziatore. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione "**Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)**". L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l'Interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli *uncertain tax treatments* (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.

La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° gennaio 2019. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "**Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle**" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements*: l'emendamento chiarisce che nel momento in cui un'entità ottiene il controllo di un *business* che rappresenta una *joint operation*, deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
  - IAS 12 *Income Taxes*: l'emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all'interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzati in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
  - IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l'uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell'insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)**". Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono

che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “**Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)**”. Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

### ***Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea***

Alla data di riferimento della presente Relazione semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “**Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)**”. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare in business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test (“*concentration test*”), opzionale per l'entità, che per determinare se un insieme di attività/processi e beni acquistati non sia un *business*. Qualora il test fornisca un esito positivo, l'insieme di attività/processi e beni acquistato non costituisce un *business* e il principio non richiede ulteriori verifiche. Nel

caso in cui il test fornisca un esito negativo, l'entità dovrà svolgere ulteriori analisi sulle attività/processi e beni acquistati per identificare la presenza di un *business*. A tal fine, l'emendamento ha aggiunto numerosi esempi illustrativi al principio IFRS 3 al fine di far comprendere l'applicazione pratica della nuova definizione di *business* in specifiche fattispecie. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Considerato che tale emendamento sarà applicato sulle nuove operazioni di acquisizione che saranno concluse a partire dal 1° gennaio 2020, gli eventuali effetti saranno rilevati nei bilanci consolidati chiusi successivamente a tale data.

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento ***“Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)”***. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di *“obscured information”* accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è *“obscured”* qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

Le modifiche introdotte dal documento si applicano a tutte le operazioni successive al 1° gennaio 2020.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'***IFRS 10 e IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture***. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10.

Secondo quanto previsto dallo IAS 28, l'utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima è limitato alla quota detenuta nella *joint venture* o collegata dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell'intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo di una società controllata, anche se l'entità continua a detenere una quota non di controllo nella stessa, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una *joint venture* o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un'attività o di una società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un *business*, nell'accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un *business*, l'entità deve rilevare l'utile o la perdita sull'intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

### *Schemi di bilancio*

Gli schemi di bilancio adottati dal Gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio. Le imposte anticipate e differite sono compensate per paese ed esposte nell'attivo o nel passivo di bilancio a seconda delle imposte differite nette risultanti per ogni paese;
- il Conto Economico consolidato ed il Conto economico consolidato complessivo sono scalari con le singole poste analizzate per natura;
- il Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1;
- il Rendiconto Finanziario consolidato è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi di bilancio è stata data evidenza dei rapporti con parti correlate e nel prospetto di conto economico dei componenti di reddito (positivi e/o negativi) non ricorrenti.

## **INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA**

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al 31 dicembre 2018.

### **ATTIVITA' NON CORRENTI**

3)

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

##### **Goodwill**

<b>Goodwill</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Var.</b>
Goodwill	18.573	18.573	-
<b>TOTALE</b>	<b>18.573</b>	<b>18.573</b>	<b>-</b>

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio per singola CGU:

<b>Descrizione</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Var.</b>
TAS Rami	15.976	15.976	-
TAS Iberia	1.345	1.345	-
TAS France	91	91	-
TAS EE	1.161	1.161	-
<b>Totale</b>	<b>18.573</b>	<b>18.573</b>	<b>-</b>

Al 30 giugno 2019 gli Amministratori hanno ritenuto ancora valide le assunzioni sottostanti gli *impairment test* realizzati con riferimento alle suddette CGU al 31 dicembre 2018 ed i connessi piani pluriennali e, pertanto, non hanno ravvisato indicatori di perdite durevoli di valore con riferimento ai goodwill iscritti. Nell'effettuare tale valutazione, gli Amministratori hanno tenuto conto dei risultati consuntivi al 30 giugno 2019 ed attesi per l'intero esercizio 2019.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2018 in merito alla controllata TAS EE, secondo quanto consentito dall'IFRS 3 al paragrafo 62, in attesa di una puntuale determinazione dei fair value di tutte le attività e passività acquisite, la differenza tra prezzo pagato ed il fair value delle attività e passività acquisite era stata, in via provvisoria, interamente allocata a goodwill. In considerazione del fatto che il perfezionamento dell'operazione di cessione di Basilichi CEE d.o.o. ed acquisizione di TAS EE è avvenuta nel corso di aprile 2019 e che non è ancora stato superato il termine previsto dall'IFRS 3 al paragrafo 62, l'allocazione del differenziale sopra menzionato a goodwill è tuttora provvisoria.

##### **Altre immobilizzazioni immateriali**

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto al 31 dicembre 2018. Il valore netto, pari ad Euro 4.953 mila, è così costituito:

<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Var.</b>
Software sviluppato internamente	4.617	4.670	(53)
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	104	68	36
Altre immobilizzazioni immateriali	232	213	19
<b>TOTALE</b>	<b>4.953</b>	<b>4.951</b>	<b>2</b>

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2018	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/06/2019
- Software sviluppato intern.	4.670	1.852	(1.905)	4.617
- Diritto di brev.to Ind.li	68	54	(18)	104
- Altre	213	120	(101)	232
<b>TOTALE</b>	<b>4.951</b>	<b>2.026</b>	<b>(2.024)</b>	<b>4.953</b>

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 4.953 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

Nel corso del periodo sono proseguiti gli investimenti del Gruppo nelle diverse aree e si è rafforzata l'azione di mercato nei paesi europei nonché la definizione di partnership strategiche per lo sviluppo del business del Gruppo. In particolare:

- per l'area **Mercati Finanziari e Tesoreria**: il proseguimento dei progetti di sviluppo della piattaforma Aquarius, per gestire la liquidità, secondo i principi di Basilea 3, in modo integrato per titoli, cash e *collateral*. Aquarius è concepito in particolare per il mercato Europeo e integrato alle piattaforme Target2 e Target 2 Securities oltre che ai sistemi di *triparty collateral* management. Grazie ai lavori del gruppo di lavoro interbancario per il progetto dell'eurosistema Consolidation T2/T2S, creato e coordinato da TAS con il supporto dei Partner KPMG e Accenture, la soluzione Aquarius si qualifica come la piattaforma più flessibile, completa ed aggiornata a disposizione delle Banche impegnate negli sfidanti impatti di *compliance* generati dalla nuova infrastruttura di regolamento della Banca Centrale Europea che sostituirà in modalità big bang i sistemi attuali;
- per l'area **Monetica**: il proseguimento degli sviluppi evolutivi sulla piattaforma *CashLess 3.0®* con il conseguimento della certificazione del benchmark di Card 3.0 in ambiente Cloud Oracle e il completamento del percorso di certificazione del modulo ACS per l'autenticazione sicura dei *cardholder* secondo il protocollo EMVCo 3DSecure2.0 per i pagamenti di commercio elettronico; il proseguimento degli sviluppi per l'estensione del modulo *Fraud Protect* alla gestione di regole e all'uso di modelli predittivi riguardanti transazioni di pagamento basati su carte ma anche su bonifici e pagamenti istantanei, con particolare attenzione alle implicazioni della normativa PSD2 in tema di *Strong Customer Authentication exemption* e *Transaction Risk Analysis*;
- per l'area dei **Sistemi di Pagamento**: il proseguimento delle attività di sviluppo e ampliamento della soluzione TAS Open Banking e della suite Network Gateway a seguito dell'interesse dimostrato dalle Banche e Terze Parti candidate ad operare come PISP/AISP/CISP in risposta alle sollecitazioni e opportunità introdotte dalla PSD2;
- per l'area **Financial Value Chain**: il rafforzamento dell'offerta della suite PayTAS per l'*eGovernment* in linea con le specifiche via via emanate da *AgID* su pagoPA per l'accesso al Nodo dei Pagamenti da parte di PSP (*Payment Service Providers*) ed Enti della Pubblica Amministrazione centrale e locale. Prosegue inoltre la rivisitazione funzionale e tecnologica della soluzione di e-Banking e Corporate Banking per clientela business, anche in ottica PSD2 e consumer;
- per l'area **2ESolutions**: il proseguimento del progetto di riposizionamento dell'offerta di TAS da soluzione proprietaria a proposizione di mercato, con focus sul Cloud, la

*Customer eXperience* e la *Social business collaboration*, con prospettiva di respiro internazionale, costruita a partire dalle Oracle Cloud Applications.

A livello geografico prosegue l'azione di mercato nel Nord America dove l'offerta di Card 3.0 coniugata con la proposizione in Cloud sta riscuotendo successo, così come le nuove soluzioni verticali sulla sicurezza hanno creato opportunità nel mercato Brasiliano.

Infine da rilevare la sottoscrizione di un importante contratto con una banca digitale Anglo-Araba dove le soluzioni di TAS sono state la chiave per l'avvio dell'operatività della Banca stessa.

4)

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono passate da Euro 3.073 mila del 2018 ad Euro 11.744 mila al 30 giugno 2019. L'incremento è riconducibile agli effetti derivanti dall'adozione, dal 1 gennaio 2019, del nuovo principio contabile IFRS 16, esposto separatamente nella tabella sottostante. Il valore netto è così costituito:

Immobilizzazioni materiali	30/06/2019	31/12/2018	Var.
Impianti e macchinari	2.192	2.316	(124)
Attrezzature industriali e commerciali	1	1	-
Altri beni	645	756	(111)
Diritti di utilizzo	8.906	-	8.906
<b>TOTALE</b>	<b>11.744</b>	<b>3.073</b>	<b>8.671</b>

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni avvenute nel periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2018	Adozione IFRS 16	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/06/2019
Impianti e macchinari	2.316	-	15	(44)	(95)	2.192
Attrezzature ind.li e comm.li	1	-	-	-	-	1
Altri beni	756	-	113	-	(224)	645
Diritti di utilizzo	-	9.154	516	(78)	(686)	8.906
- fabbricati	-	8.476	275	(57)	(490)	8.204
- automezzi	-	479	103	-	(138)	444
- altri beni	-	199	138	(21)	(58)	258
<b>TOTALE</b>	<b>3.073</b>	<b>9.154</b>	<b>644</b>	<b>(122)</b>	<b>(1.005)</b>	<b>11.744</b>

La voce *Impianti e macchinari* si riferisce in particolare al nuovo data center presso la controllata TAS France.

Per un maggior dettaglio degli impatti dell'adozione del nuovo principio IFRS 16 si rimanda a quanto meglio esposto nella nota di commento 2 della presente relazione. Gli incrementi della voce "Diritti di utilizzo" hanno riguardato i nuovi contratti stipulati o rinnovi di contratti in scadenza.

## ATTIVITA' CORRENTI

5)

### ATTIVITÀ DA CONTRATTI CON I CLIENTI

Ammontano ad Euro 6.870 mila. Il valore delle commesse in corso di esecuzione si riferisce principalmente alle attività di installazione, prestazione di servizi, in via di ultimazione della Capogruppo. Tale voce è costituita da:

Attività da contratti con i clienti	Valore lordo 30/06/2019	Fondo rischi su commesse in corso	Valore netto 30/06/2019	Valore netto 31/12/2018
Commesse in corso di esecuzione	7.138	(300)	6.838	3.505
Acconti a fornitori	32	-	32	32
<b>TOTALE</b>	<b>7.170</b>	<b>(300)</b>	<b>6.870</b>	<b>3.537</b>

Nel corso del 2019 sono state avviate un maggior numero di attività rispetto al precedente esercizio, da cui deriva in parte l'incremento dei ricavi descritto in precedenza, che hanno determinato l'incremento della voce in analisi.

6)

### CREDITI COMMERCIALI

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 18.787 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

Crediti commerciali e ratei e risconti attivi	30/06/2019	31/12/2018	Var.
Crediti commerciali	17.415	21.082	(3.667)
Ratei e risconti attivi commerciali	1.372	955	417
<b>TOTALE</b>	<b>18.787</b>	<b>22.037</b>	<b>(3.250)</b>
Entro l'esercizio successivo	18.787	22.037	(3.250)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>18.787</b>	<b>22.037</b>	<b>(3.250)</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	984	699	285
Scaduto oltre 1 mese	2.289	1.200	1.089
<b>TOTALE</b>	<b>3.273</b>	<b>1.899</b>	<b>1.374</b>

Il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni nel periodo:

F.do svalutazione	31/12/2018	Acc.ti	Utilizzi	30/06/2019
Fondo svalutazione crediti comm.li	3.950	-	-	3.950
<b>TOTALE</b>	<b>3.950</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.950</b>

I *Crediti commerciali*, pari ad Euro 17.415 mila, sono (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.950 mila) in diminuzione del 17% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2018. La ciclicità del business determina un incremento del saldo dei crediti commerciali in prossimità della chiusura dell'esercizio.

7)

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 9.954 mila e sono così dettagliate:

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Var.</b>
Denaro e valori in cassa	5	5	-
Depositi bancari e postali	9.949	5.310	4.639
<b>TOTALE</b>	<b>9.954</b>	<b>5.315</b>	<b>4.639</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del semestre.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### 8) PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è riportata nei prospetti documento del bilancio:

Patrimonio Netto	30/06/2019	31/12/2018	Var.
Capitale sociale	24.331	24.331	-
Riserva legale	360	-	360
Riserva straordinaria	5.707	(1.533)	7.240
Riserva di conversione	1.610	1.594	16
Riserva conto capitale	-	20.000	(20.000)
Riserva valutazione attuariale IAS 19	(1.173)	(920)	(253)
Utile (perdita) a nuovo	(6.682)	(19.282)	12.600
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	(163)	200	(363)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>23.990</b>	<b>24.390</b>	<b>(400)</b>

Il patrimonio netto di terzi, pari ad Euro 362 mila, include un utile del periodo pari ad Euro 34 mila.

Il *Capitale sociale* è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	83.536.898	Prive di valore nominale
<b>Totale</b>	<b>83.536.898</b>	

Durante il periodo non sono state sottoscritte nuove azioni.

Pertanto alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono n. 83.536.898 di azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale ammonta ad Euro 24.330.645,50.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio delle controllate estere.

La *Riserva da valutazione attuariale* si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo. La variazione si riferisce all'adeguamento della valutazione attuariale al 30 giugno 2019.

#### *Altri utili/(perdite)*

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

Altri utili / (perdite)	30/06/2019	30/06/2018
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	17	7
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	-	-
<b>Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere</b>	<b>17</b>	<b>7</b>
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(253)	78
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)	-	-
<b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(236)</b>	<b>85</b>

Non risultano effetti fiscali relativi agli Altri utili/(perdite).

## PASSIVITA' NON CORRENTI

9)

### FONDO TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

Fondo TFR	30/06/2019	31/12/2018	Var.
Fondo trattamento di fine rapporto	4.484	4.232	252
<b>TOTALE</b>	<b>4.484</b>	<b>4.232</b>	<b>252</b>

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione Fondo TFR	30.06.2019
<b>Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2019</b>	<b>4.232</b>
Accantonamento del periodo	628
Acquisizione Mantica	38
Interest costs	23
Quota versata al fondo tesoreria INPS e altri fondi complementari	(620)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(70)
Risultato attuariale	253
<b>Fondo trattamento di fine rapporto 30.06.2019</b>	<b>4.484</b>

I movimenti della passività nel periodo, oltre all'effetto legato all'acquisizione della controllata Mantica, comprendono Euro 628 mila di accantonamenti di cui Euro 620 mila versati al fondo tesoreria INPS, utilizzi per indennità liquidate nel periodo per complessivi Euro 70 mila, un effetto negativo attuariale pari ad Euro 253 mila ed *interest costs* per Euro 23 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

Si riporta di seguito l'analisi di *sensitivity* del TFR italiano:

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 30.06.2019	TFR	Delta	%
+ 1% sul tasso di turnover	3.662	- 87,79	-2,4%
- 1% sul tasso di turnover	3.724	- 25,51	-0,7%
+ 1/4% sul tasso annuo di inflazione	3.743	- 6,56	-0,2%
- 1/4% sul tasso annuo di inflazione	3.641	- 109,01	-3,0%
+ 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	3.610	- 139,88	-3,9%
- 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	3.776	26,30	0,7%

Si evidenzia che il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione italiana, è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento all'indice IBoxx Eurozone Corporate AA 10+ alla data di valutazione, pari a 0,77% (al 31 dicembre 2018 era pari a 1,57%).

10)

## FONDO RISCHI ED ONERI

Ammontano ad Euro 23 mila e si riferiscono ad accantonamenti operati dalla controllata francese:

Fondo rischi	30/06/2019	31/12/2018	Var.
Accantonamento per rischi	23	83	(60)
Altri accantonamenti	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>	<b>83</b>	<b>(60)</b>

La movimentazione è di seguito riportata:

Movimentazione Fondo rischi	30.06.2019
<b>Saldo di apertura 1.1.2019</b>	<b>83</b>
Incrementi	-
Utilizzi	(60)
<b>Fondo rischi al 30.06.2019</b>	<b>23</b>

11)

## DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

I debiti finanziari non correnti, pari ad Euro 15.987 mila, includono gli effetti dell'adozione, dal 1 gennaio 2019, del nuovo principio contabile IFRS 16, la cui quota non corrente ammonta ad Euro 8.240 mila.

Debiti finanziari non correnti	30/06/2019	31/12/2018	Var.
Finanz.to verso la controllante OWL	5.000	5.000	-
Altri debiti per finanziamenti	1.894	1.839	55
Debiti finanziari per leasing IFRS 16	8.240	-	8.240
Altri debiti finanziari	1.116	629	487
Effetto contab. al costo ammortizzato dei debiti finanziari	(263)	(292)	29
<b>TOTALE</b>	<b>15.987</b>	<b>7.176</b>	<b>8.811</b>
Entro l'esercizio successivo	-	-	-
Da 1 a 5 anni	12.314	6.846	5.468
Oltre i 5 anni	3.673	330	3.343
<b>TOTALE</b>	<b>15.987</b>	<b>7.176</b>	<b>8.811</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

La voce *Altri debiti per finanziamenti* si riferisce principalmente ai finanziamenti accesi dalla controllata francese per la realizzazione del nuovo data center.

## PASSIVITA' CORRENTI

12)

### DEBITI COMMERCIALI

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 16.153 mila, include le passività da contratti con i clienti ed i ratei passivi di natura commerciale ed è così costituito:

Debiti commerciali	30/06/2019	31/12/2018	Var.
Acconti	1.094	381	713
Debiti verso fornitori	4.592	4.435	157
Debiti verso correlate	49	42	7
Passività da contratti con i clienti	10.413	7.236	3.177
Ratei passivi commerciali	5	313	(308)
<b>TOTALE</b>	<b>16.153</b>	<b>12.407</b>	<b>3.746</b>
Entro l'esercizio successivo	16.153	12.407	3.746
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>16.153</b>	<b>12.407</b>	<b>3.746</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	778	616	162
Scaduto oltre 1 mese	617	561	56
<b>TOTALE</b>	<b>1.395</b>	<b>1.177</b>	<b>218</b>

I *Debiti verso fornitori* sono pari ad Euro 4.592 mila con un incremento del 4% rispetto al 31 dicembre 2018.

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Le *Passività da contratti con i clienti* si riferiscono principalmente al risconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate al 30 giugno 2019.

Per i rapporti con le imprese correlate si rimanda al paragrafo 7 della relazione intermedia.

13)

### ALTRI DEBITI

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 9.401 mila, sono riferiti a:

Altri debiti	30/06/2019	31/12/2018	Var.
Debiti tributari	2.092	2.311	(219)
Debiti verso istituti di previdenza	2.321	2.252	69
Debiti diversi	4.988	4.425	563
<b>TOTALE</b>	<b>9.401</b>	<b>8.988</b>	<b>413</b>
Entro l'esercizio successivo	9.401	8.988	413
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>9.401</b>	<b>8.988</b>	<b>413</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

I debiti diversi sono costituiti prevalentemente dai debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, mensilità aggiuntive, rimborsi spese e ferie maturate e non godute al 30 giugno 2019.

14)

#### DEBITI FINANZIARI CORRENTI

I debiti finanziari correnti ammontano ad Euro 2.125 mila ed includono gli effetti dell'adozione, dal 1 gennaio 2019, del nuovo principio contabile IFRS 16, la cui quota corrente ammonta ad Euro 1.120 mila.

Debiti finanziari correnti	30/06/2019	31/12/2018	Var.
Debiti per finanziamenti	111	18	93
Debiti verso banche	341	339	2
Altri debiti finanziari	564	1.364	(800)
Debiti finanziari per leasing IFRS 16	1.120	-	1.120
Effetto contab. al costo ammortizzato dei debiti finanziari	(11)	-	(11)
Ratei e risconti finanziari	-	2	(2)
<b>TOTALE</b>	<b>2.125</b>	<b>1.723</b>	<b>402</b>
Entro l'esercizio successivo	2.125	1.723	402
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.125</b>	<b>1.723</b>	<b>402</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Nella tabella sotto esposta viene riportata la movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo:

Debiti finanziari	30/06/2019	31/12/2018	Var.
Non correnti	15.987	7.176	8.811
Correnti	2.125	1.722	403
<b>TOTALE</b>	<b>18.112</b>	<b>8.898</b>	<b>9.214</b>

Movimentazione	30.06.2019
<b>Saldo di apertura 1.1.2019</b>	<b>8.898</b>
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato	18
Effetto adozione IFRS 16	9.360
Variazione monetaria dei debiti bancari e finanziari	(164)
<b>Saldo di chiusura al 30.06.2019</b>	<b>18.112</b>

Al 30 giugno 2019, la riserva di liquidità è la seguente:

<b>Linee Bancarie</b>	<b>Affidamenti 30.06.2019</b>	<b>Utilizzi 30.06.2019</b>	<b>Disp. di fido 30.06.2019</b>	<b>Disp. di fido 31.12.2018</b>
Linee di Cassa	599	(330)	269	267
Linee Finanziare	5.000	(5.000)	-	-
Altre Linee Finanziare	2.010	(1.980)	30	30
<b>Totale Affidamenti Bancari</b>	<b>7.609</b>	<b>(7.310)</b>	<b>299</b>	<b>297</b>
Linee Factoring	3.000	-	3.000	105
<b>Totale Affidamenti Factoring</b>	<b>3.000</b>	<b>-</b>	<b>3.000</b>	<b>105</b>
<b>Totale Linee Bancarie/Factoring</b>	<b>10.609</b>	<b>(7.310)</b>	<b>3.299</b>	<b>402</b>
<b>Disponibilità liquide</b>			9.954	5.315
<b>Totale</b>	<b>10.609</b>	<b>(7.310)</b>	<b>13.253</b>	<b>5.717</b>

La riserva di liquidità del Gruppo pari ad Euro 13,3 milioni è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data di bilancio.

Si evidenzia che nel mese di luglio la Società ha definito un nuovo affidamento bancario con un istituto bancario di Euro 1.050 migliaia, promiscuo cassa/autoliquidante/crediti di firma, per eventuali esigenze operative.

## 15)

### ATTIVITÀ/PASSIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle attività e passività destinate alla vendita riferite al Gruppo Basilichi al 31 dicembre 2018.

<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>	<b>6.566</b>
Attività Immateriali	398
Attività Materiali	3.914
Crediti finanziari	215
Rimanenze	1.291
Crediti commerciali	388
Altri crediti	141
Cassa	4
Ratei e risconti attivi	215
<b>Passività non correnti destinate alla vendita</b>	<b>6.048</b>
Fondo TFR	49
Debiti verso fornitori	2.216
Debiti finanziari	3.281
Altri debiti	499
Ratei e risconti passivi	4

Nel patrimonio netto consolidato erano iscritti Euro 46 mila di interessi di terzi relativi alle attività disponibili per la vendita.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2018.

Il dettaglio dei rapporti verso parti correlate è riportato nella relazione intermedia sulla gestione.

16)

### **RICAVI E RISULTATO OPERATIVO**

Al 30 giugno 2019 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 25.151 mila, rispetto ad Euro 23.637 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

Ricavi	30/06/2019	30/06/2018	Var.	Var. %
Ricavi	21.501	23.578	(2.077)	(8,8%)
Variazione delle commesse in corso di esecuzione	3.295	(57)	3.352	>100,0%
Altri ricavi	355	116	239	>100,0%
<b>TOTALE</b>	<b>25.151</b>	<b>23.637</b>	<b>1.514</b>	<b>6,4%</b>

Il *Risultato Operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti per Euro 3.030 mila ed altre svalutazioni per Euro 78 mila, è positivo e pari ad Euro 575 mila rispetto ad un valore negativo di Euro 535 mila dell'esercizio precedente.

Per un maggior dettaglio si rinvia a quanto già contenuto al paragrafo 4 della relazione intermedia di gestione: "Analisi dei principali dati economici e patrimoniali".

17)

### **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 313 mila ed è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	30/06/2019	30/06/2018	Var.	Var. %
Proventi da crediti immobilizzati	11	10	1	10,0%
Proventi da contabilizzazione fair value	51	68	(17)	(25,4%)
Proventi diversi	1	2	(1)	(39,7%)
Differenze attive su cambi	69	14	55	>100,0%
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>132</b>	<b>94</b>	<b>38</b>	<b>40,4%</b>
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(318)	(250)	(68)	27,2%
Interessi passivi verso controllante OWL	(37)	-	(37)	-
Differenze passive su cambi	(90)	(15)	(75)	>100,0%
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>(445)</b>	<b>(265)</b>	<b>(180)</b>	<b>67,9%</b>
<b>TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.</b>	<b>(313)</b>	<b>(171)</b>	<b>(142)</b>	<b>83,0%</b>

La voce *interessi passivi ed altri oneri finanziari* che passa da Euro 250 mila del 2018 ad Euro 318 mila al 30 giugno 2019 include:

- interessi passivi su mutui, conti correnti bancari e factoring ed altre commissioni per Euro 34 (Euro 86 mila nel 2018)
- l'effetto del periodo di Euro 181 mila, dovuto all'adozione, dal 1 gennaio 2019, del nuovo principio IFRS 16.
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 80 mila, relativo alla contabilizzazione al costo ammortizzato dei debiti finanziari (Euro 139 mila nel 2018);

- l'effetto del periodo, pari ad Euro 23 mila (Euro 25 mila nel 2018) relativo alla contabilizzazione dell'*interest costs* legato alla valutazione attuariale del fondo TFR.

18)

## IMPOSTE

Le *Imposte correnti* ammontano ad Euro 86 mila.

Imposte correnti e differite	30/06/2019	30/06/2018	Var.	Var. %
Imposte correnti	86	22	64	>100,0%
Imposte differite	(95)	(30)	(65)	>100,0%
<b>TOTALE</b>	<b>(9)</b>	<b>(8)</b>	<b>(1)</b>	<b>12,5%</b>

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento delle imposte differite attive sulle perdite fiscali della Capogruppo anche in considerazione del fatto che la stessa al 30 giugno 2019 risulta essere ancora in perdita fiscale ai fini Ires. La Società, tuttavia, alla luce dell'eliminazione del vincolo dei 5 anni per il riporto delle perdite fiscali, non perderà la possibilità di iscrivere in futuro le imposte differite attive su tali perdite.

Si evidenzia che alla data della presente relazione l'ammontare delle imposte differite attive sulle perdite fiscali non stanziato ammonta a 10,8 milioni di Euro di cui 9,6 milioni di Euro della Capogruppo e 1,2 milioni di Euro della controllata TAS Iberia.

19)

## RISULTATO DELLE ATTIVITÀ DISCONTINUATIVE

Il risultato delle attività discontinue, negativo per Euro 400 mila, include il risultato di Bassilichi CEE d.o.o. dall'inizio dell'esercizio alla data di perfezionamento della cessione descritta in precedenza e la minusvalenza derivante dalla medesima operazione.

20)

## RISULTATO PER AZIONE

Al 31 marzo 2019 si registra un utile di Euro 226 mila contro una perdita del 2018 di Euro 277 mila.

Non significativo il risultato attribuito a ciascuna azione.

Risultato per Azione	30/06/2019	30/06/2018
Capitale Sociale	24.330.646	24.330.646
Risultato d'esercizio	(163.059)	(696.579)
Azioni ordinarie	83.536.898	83.536.898
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	<b>83.536.898</b>	<b>83.536.898</b>
<b>RISULTATO PER AZIONE</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,01)</b>

21)

## **INFORMATIVA DI SEGMENTI OPERATIVI**

### **Informazioni di segmenti operativi**

Un segmento operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Un segmento geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

Si evidenzia che alla data del presente bilancio consolidato i segmenti operativi non soddisfano tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata.

Si riportano di seguito, ai sensi dell'IFRS 8, le informazioni relative ai segmenti geografici. In particolare:

- i ricavi da clienti esterni attribuiti al paese in cui ha sede l'impresa, a tutti paesi esteri, in totale, da cui l'impresa ottiene ricavi;
- le attività non correnti diverse da strumenti finanziari e attività fiscali differite nel paese in cui ha sede l'impresa ed in tutti i paesi esteri, in totale, in cui l'impresa detiene attività.

### Settore secondario- geografico

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	30.06.2019									30.06.2018							
	k€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Eastern Europe	US	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	US	Altri Paesi Estero
<b>Totale ricavi</b>	<b>19.693</b>	<b>1.532</b>	<b>424</b>	<b>346</b>	<b>1.498</b>	<b>1.021</b>	<b>207</b>	<b>430</b>	<b>25.151</b>	<b>19.804</b>	<b>161</b>	<b>825</b>	<b>508</b>	<b>1.544</b>	<b>317</b>	<b>478</b>	<b>23.637</b>

Stato Patrimoniale	30.06.2019								31.12.2018							
	K€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Eastern Europe	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Eastern Europe	Altri Paesi Estero
Immobilizzazioni immateriali	20.496	-	1.376	61	95	1.499	-	23.527	20.430	-	1.383	61	97	1.553	-	23.524
- Goodwill	15.915	-	1.345	61	91	1.161	-	18.573	15.915	-	1.345	61	91	1.161	-	18.573
- Altre immateriali	4.580	-	31	-	4	338	-	4.953	4.515	-	38	-	6	392	-	4.951
Immobilizzazioni materiali	8.035	2	150	38	3.478	41	-	11.744	640	2	4	15	2.362	51	-	3.073
Crediti finanziari e immob.	360	10	12	1	135	-	2	520	352	9	16	1	156	-	2	536
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>28.891</b>	<b>12</b>	<b>1.538</b>	<b>100</b>	<b>3.708</b>	<b>1.540</b>	<b>2</b>	<b>35.791</b>	<b>21.422</b>	<b>11</b>	<b>1.403</b>	<b>77</b>	<b>2.615</b>	<b>1.604</b>	<b>2</b>	<b>27.133</b>

22)

## CONVERSIONE DEI BILANCI DI IMPRESE ESTERE

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori delle società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

Divisa	Medio		Chiusura	
	06.2019	06.2018	06.2019	06.2018
Franco svizzero	1,13	1,17	1,11	1,16
Real brasiliano	4,34	4,14	4,35	4,49
Dinero serbo	118,06	n.a.	117,96	n.a.
Dollaro americano	1,13	1,21	1,14	1,17

23)

## COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, SINDACI, DIRETTORI GENERALI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Si evidenziano i compensi, in Euro, complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche al 30 giugno 2019.

	30/06/2019	30/06/2018
Amministratori	394.334	406.916
Sindaci	52.000	52.000
Dirigenti strategici	196.747	196.747
<b>TOTALE</b>	<b>643.081</b>	<b>655.663</b>

\* Include 3 dirigenti in carica al 30 giugno 2019 come nel 2018.

24)

## NUMERO DIPENDENTI

Organico	30/06/2019	31/12/2018	Var. periodo
TAS	378	375	3
TAS HELVETIA	11	10	1
TAS FRANCE	8	8	-
TAS AMERICAS	3	4	(1)
TAS IBERIA	13	13	-
TAS GERMANY	-	1	(1)
TAS USA	-	-	-
GRUPPO BASSILICHI (ceduta in data 5.4.2019)	-	59	(59)
MANTICA	6	-	6
TAS EE	49	49	-
<b>Numero dipendenti</b>	<b>468</b>	<b>519</b>	<b>(51)</b>

Roma, 10 Settembre 2019

**TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.**  
 Per conto del Consiglio di Amministrazione  
 (Amministratore Delegato)  
 Valentino Bravi

## **DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998**

### **Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2019**

Il sottoscritto Paolo Colavecchio, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TAS S.p.A.

#### **attesta**

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2019 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Roma, 10 Settembre 2019

**TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.**  
(Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari)  
Paolo Colavecchio

**Tas SpA**  
Sede Amministrativa  
Via del Lavoro 47  
40033 Casalecchio di Reno (BO)  
T [+39] 051 458011  
F [+39] 051 4580248  
www.tasgroup.it

**Tas SpA**  
Sede Legale  
Via Cristoforo Colombo 149  
00142 Roma  
T [+39] 06 7297141  
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 24.330.645,50 i.v.  
N. R.E.A. RM 732344  
Partita IVA 03984951008  
C.F. e N. Reg. Imprese di Roma  
05345750581  
PEC: amministrazione@pec-tasgroup.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di OWL S.p.A. con sede in Milano, via dell'Annunciata 23/4 - C.F. e N. Reg. Imprese di Milano 03222440160

## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della  
TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.**

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto dalle variazioni intervenute nel patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note di commento della TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A. e controllate ("Gruppo TAS") al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TAS al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
**Francesco Masetti**  
Socio

Bologna, 11 settembre 2019